



GRUPPO BCC ICCREA

BANCAPERTA

PERIODICO DELLA BANCA 2021

Ottobre 2022 | numero1 | Anno 1 - www.banca2021.it

BANCA 2021, TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

**IL D.G. COSIMO PUGLIA
ORCHESTRA IL CAMBIAMENTO:
“IDEE MOLTO CHIARE FIN DA SUBITO”**

IL PUNTO CON IL PRESIDENTE
PASQUALE LUCIBELLO
“DAL 2022 TANTE
INDICAZIONI POSITIVE
PER CREDERE SEMPRE
PIÙ NELLA BANCA 2021”

INTERVISTA AD
AMEDEO MANZO:
“VI SPIEGO PERCHÈ
LE BCC SONO DIVERSE
E RAPPRESENTANO
IL FUTURO”

PARTECIPATO INCONTRO CON
LUCA GASPARINI
CBO DEL GRUPPO BCC
ICREA: “SIETE UNA
BANCA DINAMICA”

LA FILIALE DI SAPRI,
20 ANNI DI SUCCESSI.
IL “RITORNO” DEL DIRETTORE
MASSIMO RUGGIERO

VIVACITÀ E DINAMISMO
SEGNI DISTINTIVI DELLA
FILIALE DI LAURIA

“PORTE APERTE” ALLA
FILIALE DI PADULA

IL D.G. COSIMO PUGLIA ORCHESTRA IL CAMBIAMENTO: "IDEE MOLTO CHIARE FIN DA SUBITO"

06



IL PUNTO CON IL PRESIDENTE PASQUALE LUCIBELLO: "DAL 2022 TANTE INDICAZIONI POSITIVE PER CREDERE SEMPRE PIU' NELLA BANCA 2021"

01

INTERVISTA AD AMEDEO MANZO: "VI SPIEGO PERCHÉ LE BCC SONO DIVERSE E RAPPRESENTANO IL FUTURO"

22



LA FILIALE DI SAPRI, 20 ANNI DI SUCCESSI. IL "RITORNO" DEL DIRETTORE MASSIMO RUGGIERO

28



VIVACITÀ E DINAMISMO SEGNI DISTINTIVI DELLA FILIALE DI LAURIA

32



"PORTE APERTE" ALLA FILIALE DI PADULA

30

BANCA APERTA - n. 1 Ottobre 2022

Periodico della Banca 2021
Credito Cooperativo del Cilento,
Vallo di Diano e Lucania
Codice Fiscale 02596790655
Sede legale e direzione generale
via A.R. Passaro - Vallo della Lucania (SA)
84078 - Tel. 0974 717911

Magazine:
Aut. Trib.: testata in attesa di registrazione
Direttore editoriale: Antonio Sica
Direttore responsabile: Antonio Sica
Progetto grafico e impaginazione:
Edizioni Creative

Diritti:
Tutti i diritti sono riservati.
notizie ed articoli possono essere riprodotti solo previa autorizzazione dell'Editore e in ogni caso citandone la fonte.
Manoscritti, disegni, foto ed altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti.

Contatti:
Sito web: www.banca2021.it
Telefono: 0974 717911

QR code:



Il QRCode vi permetterà, grazie al vostro cellulare, di vedere un video e consultare altri contenuti multimediali.

Come si fa?

Aprirete il programma e inquadrare con la fotocamera il QRCode.

IL PUNTO CON IL PRESIDENTE PASQUALE LUCIBELLO: “DAL 2022 TANTE INDICAZIONI POSITIVE PER CREDERE SEMPRE PIU' NELLA BANCA 2021”



**PASQUALE
LUCIBELLO**

*Presidente
della Banca
2021*

Il 2022 si sta caratterizzando come un anno di svolta per la Banca 2021 – Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania. Importanti cambiamenti strutturali e organizzativi si inseriscono nel solco profondo della propria identità di Banca di Credito Cooperativo e della propria storia, in continua evoluzione. Di tutto questo e molto altro abbiamo parlato con il Presidente Pasquale Lucibello.

Presidente, il tema di questo numero di Banca Aperta è «tra tradizione e innovazione». Lei, insieme al Consiglio di Amministrazione, è un po' il garante di questo equilibrio, necessario ma non semplice da raggiungere

La nostra banca ha sempre cercato di promuovere lo sviluppo nei propri territori di competenza, un obiettivo che è congenito nel DNA delle Banche di Credito Cooperativo. Nel rispetto della Carta dei Valori non ci siamo mai tirati indietro di fronte alle problematiche che purtroppo emergono praticamente tutti i giorni, in aree che non sono particolarmente avvantaggiate dal punto di vista economico. Sappiamo bene che bisogna cercare di

“
**Sappiamo
bene che
bisogna
cercare di
restituire al
territorio
quello che il
territorio dà**
”



Convention
dipendenti
della Banca
2021

restituire al territorio quello che il territorio dà, per aiutare le comunità e cercare di dare una possibilità a tutti: alle imprese, ai soci, alle famiglie. Questa continua ad essere la “mission” della nostra Banca, che d'altra parte nel tempo è cresciuta tanto, e che oggi costituisce uno degli Istituti di Credito Cooperativo più attrezzati sul territorio, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo. Rappresentandone un po' anche la memoria storica, posso fare un confronto tra quello che è stata la BCC negli anni addietro e quello che è oggi. Effettivamente c'è stata una trasformazione enorme, dovuta anche alle regole che sono cambiate completamente. La banca tradizionale non esiste più, oggi bisogna essere molto più attenti a direttive molto stringenti, necessarie per poter andare avanti. Abbiamo accompagnato i nostri dipendenti in questo fondamentale cambio di mentalità, da assimilare in un breve lasso di tempo, per arrivare ad una nuova fase molto diversa. E possiamo dire di esserci riusciti, perché i numeri ci danno ragione.

A questo proposito, dai dati del primo semestre 2022 arrivano indicazioni molto positive

Effettivamente sì. Abbiamo visto numeri veramente importanti venire fuori da una semestrale stupenda, che è andata oltre le aspettative. Tra le tante soddisfazioni

mi fa piacere sottolineare i risultati raggiunti nel collocamento di prodotti sul nostro territorio, che ci inorgogliscono perché siamo tra le prime classificate a livello nazionale. Essere paragonati alle banche più importanti d'Italia non è cosa da poco, e penso che a chiunque darebbe un piacere enorme. Anche noi siamo capaci di dare risposte a livello nazionale, e per questo ringrazio tutta la compagine e l'intera struttura, dalle filiali e dai responsabili delle aree a tutti i dipendenti. Ovviamente un ringraziamento speciale va alla direzione guidata dal direttore generale Cosimo Puglia, che sta facendo un lavoro eccezionale: è giovane ed ha trasmesso nuove energie.

La sua riconosciuta professionalità e la grande passione con cui quotidianamente opera stanno dando risultati importanti. Sono certo che alla prima semestrale 2022 seguirà qualcosa di ancora migliore, con una chiusura a fine anno e numeri che ci daranno soddisfazioni ancora più belle.

Il suo modo di interpretare il ruolo di Presidente ricorda la figura del “pater familias”: sempre pronto a scendere in campo per “suoi” dipendenti e altrettanto pronto a prendere posizioni ferme e decise per difendere il proprio territorio e le proprie comunità

È quello che sento dentro, e nasce dalla

“

Dobbiamo ringraziare in primis i nostri soci e i nostri clienti, che ci hanno permesso di esistere. Grazie a loro «ci siamo», e quindi dobbiamo trattarli con il massimo riguardo, perché ci hanno consentito di restare sul territorio e di crescere

”

rio e di crescere. Possiamo rispondere soltanto restituendo parte di quello che ci hanno dato, offrendo la possibilità a tutti di poterne usufruire.

Allo stesso tempo dobbiamo essere riconoscenti a chi nella nostra banca ha lavorato e lavora tuttora, perché senza di loro nessuno “step” di crescita sarebbe stato possibile. Siamo partiti con una banca molto piccola, per arrivare alla configurazione attuale che ci vede operativi con 25 sportelli, in 3 regioni e 4 province. Vuol dire che i nostri dipendenti ci seguono attentamente. Ci hanno messo il cuore, la mente e soprattutto la passione. Abbiamo sempre saputo di avere un gruppo di dipendenti molto preparati, molto legati alla banca. E oggi, lo sottolineo con convinzione, ne abbiamo conferma. Devo anche evidenziare che negli ultimi tempi abbiamo registrato un deciso cambio di passo rispetto a quella che era la vivacità della nostra banca: quando avvengono cambiamenti importanti, intervengono stimoli e sollecitazioni diverse. Se si vedono i risultati, vuol dire che stiamo andando nella direzione giusta, e questo mi fa molto, molto piacere.



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO

Qual è il messaggio che si sente di rivolgere ai soci e ai clienti della Banca 2021?

Più che un messaggio, è un invito: a credere sempre di più nella Banca 2021. Noi cerchiamo di essere sempre più vicini a soci e clienti, non solo attraverso i finanziamenti e le pratiche, ma anche

consapevolezza che noi dobbiamo ringraziare in primis i nostri soci e i nostri clienti, che ci hanno permesso di esistere. Grazie a loro «ci siamo», e quindi dobbiamo trattarli con il massimo riguardo, perché ci hanno consentito di restare sul territorio

attraverso le consulenze, utili per impostare nel modo migliore le proprie attività. I nostri consulenti sono molto bravi ad affiancare gli imprenditori, ad accompagnarli nelle scelte più adatte alle loro diverse situazioni, e questo si traduce in un risparmio di tempo e di soldi per i clienti. Oggi poi abbiamo una garanzia in più, ed è rappresentata proprio dal Gruppo BCC Iccrea che ci consente, ad esempio, di condividere alcuni investimenti e di poter sostenere anche quei clienti che presentano fatturati veramente importanti, a partire da 50 milioni di euro a salire. Sono situazioni che precedentemente da soli non avremmo potuto affrontare. Oggi invece abbiamo la forza di poterlo fare, proprio grazie al Gruppo BCC Iccrea, che io ringrazio anche per la vicinanza, l'aiuto e il supporto che ci sta fornendo a livello di formazione. Nei diversi settori di competenza della banca le regole cambiano in continuazione, e diventa dunque fondamentale avere alle spalle il Gruppo, che è sempre presente e attento su ogni aspetto.



↑ Pasquale Lucibello e Cosimo Puglia

Un altro fiore all'occhiello della Banca 2021 è la volontà e la capacità di valorizzare le professionalità territoriali. Non è frequente che accada al sud

La cosa più brutta è vedere i propri figli fare la valigia e andar via, per realizzarsi professionalmente. Io ho vissuto questa situazione e mi pesa molto, ed anche per questo sono felice che la Banca 2021 continui a rappresentare una possibilità reale e concreta di valorizzare i nostri ragazzi, di non farli partire. Abbiamo un obiettivo preciso: evitare che i nostri paesi si spopolino sempre di più, utilizzando

le nostre professionalità, e trattenendo i nostri giovani nei nostri territori. I nostri dipendenti ci stanno dando ragione, siamo orgogliosi di come stanno mettendo tutto il loro impegno per andare nella stessa direzione. È una grande squadra che sta lavorando insieme, confrontandosi ed esprimendo grandi valori sotto la guida del nostro direttore generale. Questo ci ha dato un passo diverso, ci ha fatto fare un salto in avanti veramente encomiabile. Io non finirò mai di ringraziare i nostri dipendenti, perché sono stati, sono e saranno loro a portare avanti questa azienda. E quando purtroppo saranno costretti a passare la mano per motivi anagrafici, mi auguro che la passeranno ad altre persone del territorio. L'indirizzo politico della nostra banca è da sempre quello di utilizzare le nostre risorse locali, ed è una strategia che ci sta dando ragione, anche perché solo chi vive nel nostro territorio lo conosce a fondo. Sono certo che continueremo a valorizzare i nostri ragazzi, e insieme ad assicurare

uno standard sempre più vincente.

Dove altre banche stanno abbandonando il campo, la Banca 2021 continua non soltanto a resistere, ma anche ad investire

Anche questo aspetto fa parte della strategia politica del nostro CDA, siamo sempre andati in questa direzione: essendo banche del territorio, abbiamo l'obbligo morale di essere presenti. Dove non possiamo aprire una filiale, siamo presenti con gli ATM di ultima generazione, capaci di svolgere tutte le operazioni più importanti. Alcuni li abbiamo inaugurati negli ultimi mesi, per evitare alle comunità delle aree interne di restare senza servizi. Per noi ovviamente si tratta di investimenti e sacrifici enormi, e non sempre tutti gli ATM sono in attivo. Non è semplice fare banca di comunità al Sud. Ma la Banca 2021 è presente in modo capillare su tutta la propria area di competenza.



BCC Investment Partners SICAV – BlackRock Time 2026

Parti per un nuovo viaggio. Una soluzione in ETF* innovativa, tematica e che promuove anche caratteristiche di sostenibilità, per iniziare a creare valore da oggi. Non perdere tempo, ora è il momento di investire per il tuo futuro.

BlackRock

BCC INVESTMENT PARTNERS

Messaggio promozionale: prima dell'adesione leggere il Prospetto e il KIID disponibili presso i correntisti autorizzati e sul sito internet www.fundefiro.com. BlackRock TIME 2026 è un comparto di BCC INVESTMENT PARTNERS SICAV ("SICAV") con sede legale in 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, una società d'investimento a capitale variabile con struttura multicompartmento e responsabilità separate tra i comparti, costituita secondo il diritto lussemburghese e autorizzata dalla CSF come Fondo CICVM ai sensi della direttiva 2009/65/CE. La società di gestione è Lux Fund Management SA con sede legale in 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg. Il Gestore delegato è BlackRock Investment Management (UK) Limited. BlackRock TIME 2026, in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, e una considerazione di tali caratteristiche. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di sostenibilità del comparto, si rimanda a quanto precisato nella documentazione d'offerta disponibile al seguente link: www.fundefiro.com. Capitale a rischio. La sottoscrizione di quote di un fondo, come BlackRock TIME 2026, può comportare dei rischi riconducibili ad una possibile variazione del valore delle quote, né conseguente che il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rinnovo, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. Il valore netto di rischio (SNR) è 3 (scala da 1 a 7)***. Usa i rischi dei dati degli investitori e disponibili nell'ambito della documentazione legale relativa alla SICAV. Si evidenzia, inoltre, che la SICAV può decidere in qualsiasi momento di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione delle quote del Comparto in conformità all'articolo 93-bis della Direttiva UCITS. Per maggiori informazioni sui rischi a cui è esposto il comparto si raccomanda di prendere visione del Prospetto e del KIID.

* ETF è l'acronimo di Exchange Traded Fund, ossia di fondi indicizzati quotati. Si tratta di organismi di investimento collettivo del risparmio a base contrattuale di gestione regolati in Borsa come le normali azioni. Si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o materie prime.

** Questa classificazione non è garantita e potrebbe cambiare nel tempo, e per questo non è un indicatore affidabile del profilo di rischio futuro del Fondo.

Banca 2021, un semestre da incorniciare

Risultati del Bilancio Semestrale ben oltre le previsioni del Piano Strategico

Ha un sapore particolare il risultato del Bilancio Semestrale chiuso con oltre 1 milione di euro di utile netto per la Banca 2021. Il 2022 passerà infatti alla Storia come l'anno del grande rinnovamento, visto l'arrivo del nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia. L'Istituto con sede a Vallo della Lucania (Sa), operante in 3 regioni e 4 province, ha, nel corso dei primi sei mesi del 2022, cambiato pelle con una



↑ P. Gentile, P. Lucibello, R. Lefante e C. Puglia

forte azione voluta dal Consiglio di Amministrazione guidato dal Presidente Pasquale Lucibello e dalla Direzione Generale. Un nuovo modello distributivo e di servizio, caratterizzato dalla presenza di tre Aree Territoriali con relativi Responsabili, gestori imprese e gestori privati dedicati alla gestione di clientela assegnata, rappresentano interventi organizzativi finalizzati ad innalzare il livello di qualità del rapporto con la clientela. La realizzazione del Business Center nel comune di Sala Consilina (Sa) è senza dubbio un altro tassello indicativo della nuova concezione di Banca che oggi caratterizza "Banca 2021". Un luogo di incontro tra le esigenze delle imprese del Territorio e i servizi, consulenza e opportunità messe a disposizione dalla Banca con il continuo supporto e vicinanza del Gruppo BCC ICCREA, nonché della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria presieduta da Amedeo Manzo, a cui la Banca aderisce. Il rinnovamento del parco ATM è un ulteriore segnale della volontà di offrire al Territorio di competenza servizi sempre innovativi. Le im-

plementazioni organizzative e il nuovo modello di servizio messo in campo hanno dato già i risultati sperati e trovano ampia rappresentazione in un Bilancio Semestrale che si chiude con un ottimo risultato di conto economico, nonostante un approccio altamente prudentiale in relazione alle componenti di natura valutativa dello stesso. I numeri esprimono una vivacità commerciale ai vertici nazionali del Gruppo, evidenziata anche dalla produzione di oltre 35 milioni di nuovi impieghi alla clientela, con livelli di copertura dei crediti deteriorati oltre le previsioni strategiche. Un utile importante che nel secondo semestre, vista la politica di Bilancio adottata, potrà dare solo grandi e ulteriori soddisfazioni. I mesi che verranno, pianificati nei dettagli, consentiranno di chiudere un 2022 con un risultato che sicuramente confermerà la bontà del nuovo approccio gestionale, frutto di un lavoro armonioso portato avanti dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione e con il grande contributo di partecipazione ed entusiasmo di tutta la compagine dei Dipendenti.

Banca 2021, viste le sue grandi attitudini commerciali, gode del supporto continuo dell'intero Gruppo Bcc Iccrea, anche mediante l'organizzazione di attività di formazione specialistiche.

1 MILIONE DI UTILI

Il Bilancio Semestrale del 2022 è stato chiuso con oltre 1 milione di euro di utile netto

Direzione Generale. Un nuovo modello distributivo e di servizio, caratterizzato dalla presenza di tre Aree Territoriali con relativi Responsabili, gestori imprese e gestori privati dedicati alla gestione di clientela assegnata, rappresentano interventi organizzativi finalizzati ad innalzare il livello di qualità del rapporto con la clientela. La realizzazione del Business Center nel comune di Sala Consilina (Sa) è senza dubbio un altro tassello indicativo della nuova concezione di Banca che oggi caratterizza "Banca 2021". Un luogo di incontro tra le esigenze delle imprese del Territorio e i servizi, consulenza e opportunità messe a disposizione dalla Banca con il continuo supporto e vicinanza del Gruppo BCC ICCREA, nonché della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria presieduta da Amedeo Manzo, a cui la Banca aderisce. Il rinnovamento del parco ATM è un ulteriore segnale della volontà di offrire al Territorio di competenza servizi sempre innovativi. Le im-



BANCA 2021
CREDITO COOPERATIVO del CILIENTO, VALLO di DIANO e LUCANIA

La Banca d

GRUPPO BCC ICCREA



www.banca2021.it



el nostro territorio



SEDE



FILIALE

IL D.G. COSIMO PUGLIA ORCHESTRA IL CAMBIAMENTO: “IDEE MOLTO CHIARE FIN DA SUBITO”

Il “motore” del nuovo corso della Banca 2021 è indubbiamente il Direttore Generale Cosimo Puglia, che dal suo insediamento, a inizio 2022, ha portato in dote non soltanto la propria esperienza e la propria professionalità, ma anche una inarrestabile iniezione di energia e di entusiasmo, capaci di coinvolgere davvero tutti.



Direttore, facciamo un breve salto indietro nel tempo. Quali sono state le prime impressioni nell’assumere la guida della Direzione Generale della Banca 2021?

Calarsi in una nuova realtà è sempre una cosa abbastanza complessa, per questo innanzitutto ci tengo a ringraziare il presidente Pasquale Lucibello, il vicepresidente Pasquale Gentile e tutto il Consiglio di Amministrazione, per l’accoglienza e per il sostegno ricevuti. Importantissimi sono stati anche il supporto del Collegio Sindacale e di tutti i colleghi, con i quali ho avviato fin da subito una collaborazione molto intensa. Un ringraziamento alle rap-

← Cosimo Puglia



presentanze sindacali della Banca con le quali si è avviato fin da subito un confronto costante e costruttivo. Tutti questi elementi, insieme al supporto della Capogruppo, hanno reso più semplice l'avvio del percorso di riorganizzazione della Banca 2021.

Era fondamentale un rapporto stretto e di grande collaborazione tra Consiglio e Direzione Generale per impostare un approccio nuovo, adeguato alle dimensioni e alla rilevanza raggiunta dalla Banca 2021, e per essere al passo con i tempi e con i cambiamenti che si verificano sempre più repentinamente. La buona gestione di un Istituto di Credito oggi passa soprattutto attraverso la capacità di prevedere, per quanto possibile, gli eventi, adottando un modello organizzativo e distributivo capace di rispondere sia nel presente che nel prossimo futuro ai bisogni della clientela. Da questo punto di vista insieme con il Consiglio di Amministrazione abbiamo sempre avuto le idee molto chiare sul da farsi, realizzando in questi mesi un cambiamento concreto, grazie alla grande coesione di tutte le componenti della nostra squadra.

Fin da subito è stato chiaro che l'obiettivo nel mirino era un "cambio

di passo" significativo. Come è stato perseguito?

Il primo passo è stato quello di attivare un maggiore coordinamento, migliorando la comunicazione all'interno della struttura, a partire dalla sede centrale e coinvolgendo tutte le filiali. Attraverso l'avvenuta strutturazione di appositi comitati, come ad esempio il Comitato di Direzione, oggi condividiamo tutto, qualunque azione posta in essere

“

Insieme al CDA abbiamo sempre avuto le idee molto chiare sul da farsi, realizzando in questi mesi un cambiamento concreto, grazie alla grande coesione di tutte le componenti della nostra squadra

”

dalla banca, attraverso riunioni quotidiane.

Abbiamo istituito il Comitato Commerciale, per dare la giusta centralità al settore commerciale della banca. Allo stesso tempo ci siamo mossi per avvicinare sempre di più la banca alle esigenze dei soci e della clientela.

Queste attività, che hanno avuto priorità nei primi mesi del 2022, nel loro insieme concorrono all'obiettivo di conferire maggiore valore e rappresentatività ai territori di riferimento: Cilento, Vallo di Diano, Lucania e Calabria. Per questo motivo abbiamo individuato tre aree territoriali, dotandole dei rispettivi responsabili,

a cui abbiamo affiancato dei gestori per le imprese e i privati, coadiuvati da una struttura di specialisti di prodotto che si muove in maniera organizzata presso le filiali. In questo modo, grazie anche alla disponibilità dei colleghi della Direzione Generale per un supporto consulenziale disponibile per tutta la rete, è garantita la continuità operativa tra Direzione Generale e le filiali, in linea anche con gli indirizzi della Capogruppo.

Sempre per avvicinare la Banca 2021 ai propri territori di riferimento, abbiamo inaugurato il "Business Center" di Sala Consilina, in una posizione geograficamente strategica del Vallo di Diano, facilmente accessibile perché vicina allo svincolo autostradale. La struttura ospita una presenza concreta della banca, con i suoi referenti, i capi area del territorio e i gestori. È stata pensata come accogliente luogo d'incontro e dialogo con gli imprenditori, che possono condividere con la Direzione Generale le proprie esigenze, programmando i propri investimenti sulla base delle esigenze finanziarie. Ovviamente questo lavoro di sviluppo commerciale avviene in maniera molto coordinata, e con il supporto degli specialisti della Capogruppo. Grazie a BCC Iccrea Banca, possiamo dar vita ad operazioni

in pool di rilievo significativo, offrendo risposte anche ad una tipologia di clientela che prima, per una questione di dimensioni e di organizzazione, era fuori dalla portata di una Banca di Credito Cooperativo.

Questo "work in progress" in poco tempo ha già dato risultati concreti ed evidenti. A che punto è il percorso di "trasformazione" della Banca 2021?

Effettivamente le cose fatte sono già tante. Da quello che stiamo rilevando, abbiamo conferma che la percezione stessa della Banca 2021 oggi è diversa. All'inizio Banca 2021 era un bellissimo brand, ma allo stesso tempo per certi versi rappresentava praticamente una novità, in un'area di competenza di tre regioni e quattro province. Necessitava quindi di una comunicazione intensa, soprattutto in un momento di ripresa post Covid. Oggi il brand viene riconosciuto, come sono riconosciuti anche i colleghi che lavorano sui territori. Siamo considerati professionisti di riferimento, c'è grande riscontro nelle richieste e nella interlocuzione costante con i clienti e con le istituzioni. Abbiamo migliorato i servizi nelle filiali, e anche per quanto riguarda gli sportelli ATM di ultima generazione abbiamo fatto investimenti significativi, a dimostrazione del dinamismo che ci caratterizza da sempre.

Abbiamo considerato tutti gli aspetti organizzativi e procedurali della banca, con una fortissima attenzione anche ai dipendenti. La prima Convention

dei Dipendenti, svoltasi a Padula, è stata una delle iniziative che hanno trovato subito grande entusiasmo da parte del presidente Lucibello e di tutta la Governance, ed è stata apprezzatissima da tutti. Quindi, a che punto siamo? Mi piace pensare che siamo sempre all'inizio,



Il brand della Banca 2021 era nuovo. Oggi viene riconosciuto, cosa che vale anche per i colleghi che operano sui territori: siamo considerati professionisti di riferimento



perché c'è tanto da fare e soprattutto perché bisogna sempre anticipare le esigenze future, seguendo con la massima attenzione gli avvenimenti che ci circondano. Ricordiamoci che anche quello che accade a livello nazionale ed internazionale ha un impatto comunque significativo sui territori a livello economico.

Alla diversa percezione della Banca 2021 fanno riscontro anche gli ottimi risultati ottenuti nella prima semestrale

I primi sei mesi del 2022 si sono chiusi positivamente. Dopo un periodo di criticità dovuto anche alle vicende macroeconomiche, abbiamo ottenuto un risultato importante, a seguito della grande azione comune svolta dal CDA, dalla Direzione Generale e da tutti i dipendenti di Banca 2021. Dopo es-



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



↑ Convention dipendenti Banca 2021

serci guardati dentro, per capire qual era l'indirizzo da perseguire, abbiamo dato una forte accelerata, soprattutto negli ultimi mesi del primo semestre. Questo ci ha portato a essere tra i primi a livello nazionale nel collocamento di diversi prodotti, all'interno del nostro Gruppo bancario. Un dato che ci inorgoglisce tanto, e ci fa capire non solo che siamo una banca di riferimento, ma anche che possiamo conseguire risultati ancora migliori. È una soddisfazione da condividere con tutto il territorio che serviamo, in particolare con quella parte imprenditoriale che riconosce alla nostra banca una ottimale capacità di affiancamento per il proprio sviluppo commerciale.

Ovviamente non possiamo riferirci soltanto ai risultati economici, che sono sicuramente importanti, ma che vanno sempre inquadrati nella nostra natura di Banca di Comunità. La nostra banca deve raggiungere i propri risultati attraverso il conseguimento di finalità sociali, contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche, culturali e morali del territorio. Ad esempio, ci siamo impegnati tantissimo

a perseguire gli obiettivi del Piano di Sostenibilità, che abbiamo adottato seguendo le indicazioni della Capogruppo e della Federazione delle Banche di Comunità – Credito Cooperativo Campania e Calabria, della quale facciamo parte. Molti li abbiamo già realizzati nel primo semestre, altri li stiamo realizzando nel secondo: la vicinanza al territorio si manifesta anche attraverso la forte sensibilità a questi temi, fondamentali per il nostro presente e il nostro futuro.

Che tipo di professionalità ha trovato nella Banca 2021?

Ho trovato un ambiente con professionalità elevate, mediamente molto giovane, con una grande voglia di imparare e di migliorare, di confrontarsi. La disponibilità è stata massima per evolversi verso un nuovo modello comunicativo, sia con i referenti della Capogruppo che con i clienti. Ho detto ai colleghi dall'inizio che dobbiamo puntare all'eccellenza, senza mai accontentarci di quello che siamo, guardando sempre oltre, per non interrompere mai il percorso di crescita avviato. Anche in questo vedo forti riscontri,

non solo da parte dei colleghi, ma anche dei collaboratori della Banca, dei fornitori e dei consulenti. Tutti oggi sono vicini alla Banca 2021 in maniera positiva e propositiva, in linea con il nuovo indirizzo deciso dal CDA insieme alla Direzione Generale.

Cosa si aspetta per la fine dell'anno? Dove sta andando la Banca 2021?

Continuerà ovviamente il percorso di integrazione con tutti i territori di riferimento. La Direzione Generale sarà presente in modo costante a livello di supporto e di indirizzo, con il suo ruolo di affiancamento nei confronti di tutte le filiali del territorio. Fin dal primo momento ho evidenziato che le filiali sono il fulcro della nostra attività, l'essenza del lavoro bancario, e mi aspetto di aumentare ancor di più il rapporto di collaborazione e di vicinanza con loro. Perseguendo lo sviluppo di tutte le aree territoriali di competenza, al quale vogliamo continuare a dare un grande contributo, saremo capaci di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Va tra l'altro sottolineato che nel bilancio semestrale siamo stati molto prudenti, con accantonamenti e spese anche di carattere straordinario, necessari per poter irrobustire ancora di più il patrimonio della banca. Per questo in futuro ci aspettiamo risultati ancora migliori. E, soprattutto, duraturi.

Da parte mia sono e sarò sempre a disposizione del Consiglio di Amministrazione, dei colleghi e di tutti i Soci e i clienti.

IL D.G. COSIMO PUGLIA: “CITTADINO DEL MONDO, MA GIÀ INNAMORATO DI QUESTI TERRITORI”



Dal 1° gennaio 2022, a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, Cosimo Puglia è il nuovo Direttore Generale della Banca 2021. Conosciamo un po' meglio il D.G., dal punto di vista professionale ed umano.

NOME	Cosimo
COGNOME	Puglia
LUOGO DI NASCITA	Manduria (TA)
RUOLO	Direttore Generale Banca 2021
HOBBY	Letteratura e sport
ELEMENTI DISTINTIVI	Energia, dinamismo

Originario di Manduria, in provincia di Taranto, il Direttore Generale Cosimo Puglia può considerarsi un vero e proprio “cittadino del mondo”. Assecondando la propria vocazione, ha perfezionato la sua professionalità lavorando e confrontandosi con importanti società consulenziali internazionali, e collaborando con valenti professionisti in ambito finanziario, legale e non solo. “Negli ultimi 15 anni -sottolinea- sono entrato nel mondo del Credito Cooperativo, al quale mi sono molto legato”. Forte, dunque, la passione per questo settore, che lo ha visto protagonista di primo piano in varie esperienze, sia come Direttore Generale di diverse BCC del Gruppo BCC Iccrea, che come Direttore Generale in società-prodotto sempre del Gruppo. “Credo fermamente in questo particolare «modello di servizio» di fare banca - conferma - che mi piace integrare con un approccio più consulenziale e innovativo, rispetto agli standard più consueti”. La sua visione

è quella di un Credito Cooperativo all'avanguardia, da attuare attraverso un approccio che vede territori e collaboratori coordinarsi in modo ottimale con la Capogruppo, che il Direttore Generale conosce molto bene proprio attraverso le esperienze maturate: “Questo mi facilita -spiega- in una funzione baricentrica, capace di agevolare il rapporto tra gli uni e gli altri”. L'intensità con la quale intende il lavoro è molto significativa, e chiunque ha avuto modo di conoscerlo ha potuto constatare che non ammette la superficialità ed è molto esigente, prima di tutto con sé stesso. Trasmettendo un concetto semplice ma importante: “Solo attraverso la professionalità arrivano i riscontri più gratificanti”.



Solo attraverso la professionalità arrivano i riscontri più gratificanti



L'esperienza in corso come Direttore Generale della Banca 2021 lo gratifica: “Perché mi consente di esprimermi e di dare il meglio per una Banca di dimensione significativa, dove possiamo sperimentare anche iniziative nuove. Con la Governance e i collaboratori condividiamo la voglia di azioni intense e innovative, che probabilmente in altri contesti sarebbe difficile attuare”. Da un punto di vista più personale, la-



← Cosimo Puglia

vorando nel corso degli anni in tanti territori così diversi tra loro, Cosimo Puglia ha sviluppato una forte capacità di adattamento e tanti interessi personali. “Conoscere così tante realtà -racconta- dà origine a stimoli nuovi, perché i cambiamenti fanno sempre un po’ paura, ma ci arricchiscono anche”. Nonostante i pressanti impegni lavorativi, trova il tempo per coltivare le sue passioni, tra le quali ci sono la letteratura e lo sport: “Se ci si pone un obiettivo -è il suo mantra- si è sempre in grado di raggiungerlo”.

Anche se si sente cittadino del mondo, mantiene un legame molto forte con la Puglia e il Salento. “Quando sei sempre in giro, vivendo spesso cambiamenti anche repentini, mantenere salde le proprie radici aiuta a conservare una certa stabilità”.

La sua casa è a Lecce, dove torna spesso ma non sempre, perché considera importante mantenere una presenza fisica nei territori di riferimento lavorativo, anche nei fine settimana. In questo senso come Direttore Generale della Banca 2021 l’area di competenza è davvero molto vasta: “Per conoscere meglio questi territori devi essere presente, a prescindere dal lavoro, anche nelle occasioni ludiche, dedicate alla socializzazione. Sono i momenti nei quali si può essere più



↑ P. Gentile, P. Lucibello, C. Puglia, G. Nese



In questi primi mesi del 2022 ho percepito un'accoglienza molto positiva nel Cilento, nel Vallo di Diano e in Lucania, avvertendo immediatamente il genuino calore delle persone: sono territori splendidi, sotto tutti i punti di vista, e in particolare a livello umano. In questi territori c'è una forte aspettativa di cambiamento, e come Direttore Generale della Banca 2021 la mia più grande aspirazione è quella di dare un contributo allo sviluppo territoriale



rilassati con i colleghi, con gli imprenditori, con tutti i referenti del territorio, ed ovviamente coincidono spesso con i weekend”.

Nonostante la varietà degli incarichi e i relativi spostamenti, sono tanti i legami costruiti nel corso del tempo dal punto di vista umano. “Ovviamente i cambiamenti professionali danno tanto, ma richiedono anche sacrifici: in ogni luogo dove ho lavorato ho conosciuto belle persone, dalle quali capita poi di doversi allontanare. Certo le amicizie resistono anche a distanza, agevolate dagli strumenti mediatici, ma non è la stessa cosa”.

In questi primi mesi del 2022 ha percepito una accoglienza molto positiva nel Cilento, nel Vallo di Diano e in Lucania, avvertendo immediatamente il genuino calore delle persone: “Sono territori splendidi, sotto tutti i punti di vista, e in particolare a livello umano, nonostante i ritardi infrastrutturali che li penalizzano rispetto al nord. C'è una forte aspettativa di cambiamento, e come Direttore Generale della Banca 2021 la mia più grande aspirazione è quella di dare un contributo allo sviluppo territoriale, perché questa gente meravigliosa lo merita”.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO

ECCO IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Pianificazione triennale per vincere la sfida più importante dei nostri tempi



La complessità del contesto economico-sociale e l'aggravarsi della situazione ambientale richiedono da parte di tutti un cambio di passo nella direzione dello sviluppo sostenibile. Si tratta della più importante sfida dei nostri tempi, messa al centro della propria azione dalla Capogruppo Iccrea Banca e fatta propria dalla Banca 2021 – Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania, attraverso il dettagliato “Piano di Sostenibilità” 2022-24.

Per raccogliere la sfida della sostenibilità nel modo più appropriato, la Banca 2021 si è dotata di un articolato “piano di sviluppo sostenibile”, che prevede una serie di interventi qualificanti, alcuni dei quali già avviati a partire da gennaio 2022 ed altri in fase di implementazione a breve termine. Tra le principali linee guida ci sono l'introduzione di criteri di responsabilità sociale nell'erogazione del credito, la proposta di fondi di investimento con caratteristiche di sostenibilità, la partecipazione a iniziative di credito di inclusione e il supporto specialistico al terzo settore.

Tutte le scelte aziendali effettuate dalla Banca 2021, sia in ambito finanziario che in ambito di gestione del personale, saranno dunque orientate ad una attenzione crescente al tema della sostenibilità. Le linee guida sono dettagliatamente articolate nel Piano di Sostenibilità, un vero e proprio programma di sviluppo basato sulla finanza sostenibile, che nella composizione e gestione di portafoglio considera i fattori Ambientali, Sociali e di Governance.

Tra gli obiettivi prefissati nel settore Ambientale: migliorare l'efficiamento energetico dei siti aziendali, rendere più sostenibile la mobilità aziendale, ridurre il consumo di materiali e introdurre criteri di sostenibilità nelle forniture.

In ambito Sociale, la Banca 2021 si propone di contribuire allo sviluppo sostenibile del tessuto territoriale della propria area di competenza, e di supportarne le imprese nella trasformazione sostenibile.

Per quanto riguarda le risorse umane, sono state già avviate e saranno sviluppate ulteriormente strategie, politiche e azioni concrete atte a perseguire lo sviluppo del capi-

tale umano. Nell'ambito più strettamente operativo, seguendo gli indirizzi della Capogruppo Iccrea, l'obiettivo prioritario è quello di integrare i criteri della Finanza Sostenibile nei processi di Funding, Investimenti, Finanza e Credito.

Impegnato in prima linea c'è ovviamente il Consiglio di Amministrazione della Banca 2021, che insieme alla Direzione Generale sta già lavorando per allineare le proprie azioni alle migliori prassi della Finanza Sostenibile, programmando anche campagne di comunicazione. Il CDA presieduto da Pasquale Lucibello e la Direzione Generale guidata da Cosimo Puglia hanno voluto formalizzare, con la redazione del primo piano di sostenibilità, l'impegno che l'Istituto con sede a Vallo della Lucania metterà in campo in tema di criteri ESG nella piena convinzione che “al domani è necessario pensare oggi”.



INQUADRA IL CODICE PER CONSULTARE IL PIANO



CLICCA QUI PER CONSULTARE IL PIANO

IL VICEPRESIDENTE PASQUALE GENTILE: “2022 ANNO DI SVOLTA, FINALMENTE COMPIUTA L’INTEGRAZIONE TRA EX BANCA DEL CILENTO E EX BCC DI BUONABITACOLO”



Per Pasquale Gentile, avvocato iscritto al Foro di Lagonegro, l'esperienza nel Credito Cooperativo è iniziata a metà degli anni 90, attraverso un percorso che lo ha visto impegnato, prima come legale e poi in attività di consulenza più ampia, presso la BCC di Buonabitacolo. Nel 2013 è entrato nel CDA e, dopo un triennio come vicepresidente vicario, nel 2016 ha assunto la carica di Presidente, conservata fino alla fusione tra la BCC di Buonabitacolo e la Banca del Cilento, avvenuta il 4 febbraio 2021 dando vita alla Banca 2021. Ha ricoperto anche la carica di Consigliere di Amministrazione della Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo, assumendone la vicepresidenza sia sotto la presidenza di Lucio Alfieri che sotto la presidenza di Amedeo Manzo. Attualmente ricopre il ruolo di vicepresidente vicario del CDA e presidente del Comitato Esecutivo della Banca 2021.

Vicepresidente Gentile, che anno è stato questo 2022 per la Banca 2021?

È stato un anno molto importante. La nomina a direttore generale del dottor Cosimo Puglia ha dato una spinta propulsiva sicuramente positiva alla nuova banca, attraverso un maggior radicamento sul territorio e con una espansione di volumi e di contatti. Ritengo molto equilibrata la scelta effettuata dalla Direzione Generale di individuare i punti critici,

sui quali bisognava operare anche con celerità, per ottimizzare le risorse e predisporre tutti gli adempimenti e le attività necessarie per una crescita del nostro Istituto di Credito. In tutte le nostre aree territoriali si è proceduto ad una oculata razionalizzazione, che nel Vallo di Diano era necessaria anche per ottimizzare qualche sovrapposizione che bisognava risolvere, retaggio delle precedenti fusioni. Possiamo dire di essere arrivati a un punto di svolta per la Banca 2021.

A che punto è l'integrazione tra ex Banca del Cilento e l'ex BCC di Buonabitacolo?

Nel 2022 si è effettivamente completato questo percorso, ora possiamo finalmente dire che il nuovo soggetto giuridico della Banca 2021 è effettivamente compiuto. Era quello che tutti volevano: gli ex amministratori della BCC di Buonabitacolo, gli ex amministratori della Banca del Cilento, e anche gli esponenti di governo societario del Gruppo BCC Iccrea. Non è stato semplice, anche per difficoltà dovute a fatti contingenti, ma oggi davvero l'integrazione è una realtà. Abbiamo un Consiglio di Amministrazione che, proprio nella sua diversità di storia e di vedute, raggiunge una compiutezza e una dialettica interna notevole e positiva, tesa alla risoluzione dei problemi. Ciò è dovuto ovviamente al buon approccio di tutti quanti i consiglieri, ma anche e soprattutto al ruolo fondamentale del nostro presidente, il dottor Pasquale Lucibello. Pensiamo quindi di esserci incamminati sulla strada giusta per poter dare il meglio di noi. Anche l'integrazione tra i nostri collaboratori è ormai piena, assoluta e molto positiva, per cui credo che quasi tutti abbiano trovato la loro dimensione e la loro modalità operativa. Sicuramente questa osmosi di esperienze ha portato benefici sia agli ex collaboratori della BCC di Buonabitacolo, sia agli ex collaboratori della Banca del Cilento. D'altronde è nella diversità che sia ha la crescita, bisogna saper prendere quello che c'è di buono un pò da tutte le parti.

Che impressione le ha fatto il nuovo D.G. Cosimo Puglia?

Ho avuto il privilegio di essere stato il primo a conoscere il nuovo D.G., con il quale si è stabilito subito una sorta di scambio empatico, che ci ha permesso di condividere senza alcuno sforzo quello che do-



NOME	Pasquale
COGNOME	Gentile
PROFESSIONE	Avvocato
RUOLO	Vicepresidente Vicario del CDA
Pres. Comitato Esecutivo Banca 2021	

veva essere il percorso da intraprendere, e il metodo con cui farlo. Anche nelle modalità di interpretare i reciproci ruoli, c'è stata totale intesa. Cosimo Puglia è una persona pratica, pragmatica, competente, alla quale è davvero difficile stare dietro per la sua energia inesauribile e per la sua dinamicità incontenibile. Sono certo che la Banca 2021 ha fatto la scelta giusta.

Quali sono le prospettive della Banca 2021 per la parte finale dell'anno?

Abbiamo vissuto un primo semestre "di corsa", nel quale c'era la necessità di tanti aggiustamenti e di mettere in cantiere alcune attività, per dare una svolta all'indirizzo politico manageriale della banca. Per i prossimi mesi auspico un impegno ancora maggiore da parte di tutti. Sono certo che il CDA, la direzione generale e tutti i dipendenti sono pronti a fare uno sforzo ancora maggiore per quanto riguarda l'impegno, generando una spinta propulsiva ancora più forte. Vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento del Credito Cooperativo, dare risposte ai nostri clienti, alle nostre comunità e ai nostri territori. Dobbiamo guardare avanti con ottimismo e continuare a rafforzarci, nella consapevolezza che tutto ciò che avremo ce lo dobbiamo meritare lottando.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE **FRANCESCO PAOLO:** “COSÌ LA BANCA 2021 HA IMBOCCATO LA STRADA GIUSTA PER POTER PROSPERARE”

Una delle attività più delicate all'interno delle Banche di Credito Cooperativo è sicuramente quella svolta dal Collegio Sindacale. Si tratta anche di una funzione un

po' più complessa da decifrare per i non addetti ai lavori: tutti infatti sanno benissimo qual è il ruolo del CDA o della Direzione Generale, mentre invece resta più complicato capire di cosa si occupa questo altrettanto importante organo collegiale. Per saperne di più BancAperta ne ha parlato con il più competente e disponibile degli interlocutori, il Presidente del Collegio Sindacale della Banca 2021 Francesco Paolo.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti, Francesco Paolo è anche giornalista pubblicitario, e dirige una rivista che si occupa di Revisione dei Conti. È impegnato anche nel settore pubblico, svolgendo la funzione di vicesegretario del Comune di Sanza.

“La mia esperienza nel Credito Cooperativo - racconta il Presidente - inizia circa 23 anni fa come revisore dei conti presso la ex BCC di Buonabitacolo.

Dopo un periodo come membro del Collegio Sindacale, ne sono diventato poi Presidente, mantenendo la carica anche dopo la fusione tra la ex BCC di Buonabitacolo e la ex Banca del Cilento, che ha dato vita alla Banca 2021. Il Collegio Sindacale è un organo autonomo di staff, scelto dall'assemblea dei Soci per svolgere funzioni di controllo sul Consiglio di Amministrazione e sulla Direzione Generale. Funge anche da raccordo con la Capogruppo, che governa le funzioni di controllo nell'ambito della Banca”.

Oltre al Presidente, fanno parte del Collegio Sindacale il collega e professore universitario Rocco Santoro, referente della componente della Basilicata della banca, e Marco Maraldi, valente commercialista di Vallo della Lucania. Insieme, dunque, e in collaborazione con la Capogruppo, controllano la legalità degli atti del Consiglio di Amministrazione e della Direzione. *“Se ci accorgiamo - spiega Francesco Paolo - che una decisione può essere considerata non conforme a qualche legge, allora dobbiamo intervenire, esprimendo il nostro parere e cercando di trovare delle soluzioni. Anche per quanto*



← F. Paolo



↑ Direzione Generale - Vallo della Lucania

riguarda l'organizzazione aziendale, il Codice civile ci assegna un compito molto pregnante, ruolo confermato anche dopo la riforma del Credito Cooperativo, in raccordo con la Capogruppo".

Per Francesco Paolo a seguito di una fusione, è inevitabile qualche difficoltà iniziale dovuta alla necessità di assorbire culture e di modi di fare diversi, e quindi era fisiologico che dopo la nascita della Banca 2021 ci fossero un po' di strascichi. "Ma negli ultimi tempi - assicura - sono stati fatti importanti passi avanti, più che dal punto di vista tecnico dal punto di vista dell'equilibrio tra i vari organi: il Collegio Sindacale, la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale. Quindi penso che sia stata imboccata la strada giusta per poter prosperare". Per Francesco Paolo questo incarico dal punto di vista umano rappresenta un grande impegno. "Ovviamente - sottolinea - la crescita professionale dopo la fusione è diventata esponenziale, ed essere il Presidente del Collegio Sindacale di una grande banca è una cosa qualificante da tutti i punti di vista. Si viaggia molto di più di prima: controllare le filiali di tutte le zone della nostra

banca è un impegno notevole. I controlli vengono fatti su tutto il territorio, su tutte le filiali, su tutto il personale. Un impegno sicuramente superiore rispetto a prima".

In conclusione, non può mancare un accenno ai risultati molto positivi fatti registrare dalla semestrale: "I conti - conferma - sono andati bene, al di là di tutte le più rosee aspettative. Chiudere i primi sei mesi del 2022 con un bel risultato positivo è una boccata di ossigeno che ci dà lo spirito e la voglia di andare sempre più avanti. L'augurio è di continuare così, contribuendo insieme alla crescita della Banca 2021. E prevedo che a fine anno avremo un risultato anche superiore".



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO

IL VICEDIRETTORE GENERALE SCALCIONE: “LA BANCA 2021 PUÒ VINCERE IL CAMPIONATO: HA IL FUORICLASSE E ANCHE LA SQUADRA CHE LO SOSTIENE”

Antonio Vincenzo Scalcione ha da poco compiuto 60 anni, e si definisce “materano e lucano” di nascita e residenza, ma “vallese e cilentano” di adozione.

Dopo aver maturato esperienze analoghe presso importanti gruppi bancari nazionali, nel 2013 è approdato presso la ex Banca del Cilento, per ricoprire il ruolo di vicedirettore generale. Un compito delicato e nevralgico che continua a svolgere tuttora presso la Banca 2021: rappresenta quindi un punto di vista sicuramente molto indicativo per capire come negli ultimi mesi si è evoluta e trasformata la struttura operativa della Banca 2021.

“In premessa va detto che la nostra banca - spiega

Scalcione - è fortemente radicata sul territorio, e quindi può sfruttare il vantaggio della conoscenza diretta delle singole realtà. Ma se una volta questo fattore era sufficiente, oggi non lo è più, e va

“

La nostra banca è fortemente radicata sul territorio, e quindi può sfruttare il vantaggio della conoscenza diretta delle singole realtà

”

coniugato con la forza di un gruppo nazionale, che nel nostro caso è il Gruppo BCC Iccrea. In questo modo possiamo abbinare la conoscenza personale



↑ Vincenzo Scalcione

dei singoli clienti con la qualità dei prodotti e una adeguata consulenza. Il risultato è una sinergia importante, che avvantaggia la nostra utenza e ci rende assolutamente competitivi sul mercato rispetto a qualunque altro competitor.

In questo contesto, che negli ultimi anni ha interessato tutto il mondo del Credito Cooperativo, quest'anno come Banca 2021 abbiamo vissuto un momento di fondamentale cambiamento, conseguente all'arrivo del nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia. Grazie al nuovo D.G. siamo approdati ad un nuovo modello distributivo, realizzato con la collaborazione e l'ausilio della Capogruppo. Abbiamo creato quindi le premesse per efficientare al massimo la nostra macchina operativa, recuperando un valore competitivo che forse, fino ad ora, era rimasto inesperto. Intorno a questo progetto si avverte un clima di coesione, possiamo anzi dire che c'è stato un innamoramento da parte di tutta la struttura. Abbiamo fatto squadra, e i risultati si sono visti già nella prima semestrale del 2022. Siamo felici e fieri di rilevare che l'entusiasmo sprigionato si sta trasformando anche in risultati concreti di natura economica”.

Alla fine, sono sempre i dati e i numeri, al di là del-



Abbiamo fatto squadra, e i risultati si sono visti già nella prima semestrale del 2022. Siamo felici e fieri di rilevare che l'entusiasmo sprigionato si sta trasformando anche in risultati concreti di natura economica



le sensazioni umorali, a certificare la bontà del lavoro avviato. Ma Scalcione è anche consapevole che per raggiungere obiettivi importanti, è necessario l'apporto di tutti.

“Questo nuovo corso - conferma - ha comportato maggiore responsabilizzazione di tutti gli attori del progetto. A me piace sempre dire che il nostro preposto di filiale è un imprenditore in piccolo, perché ha la responsabilità di gestire la propria impresa, rappresentata dalla filiale. Questo coinvolgimento collettivo ha creato un'alchimia particolare, per cui anche da un punto di vista di clima aziendale è bello registrare una «frizzantezza» operativa e di comportamenti. Sono ingredienti fondamentali per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo. Utilizzando una metafora calcistica: in qualsiasi squadra ci può essere il fuoriclasse, ma se c'è un fuoriclasse senza squadra risultati non ne arrivano. Si può vincere una partita, due partite, ma i campionati è diffi-

cile vincerli. Nella nostra realtà per squadra intendiamo un team di persone, tutte aventi pari dignità, che sono tasselli unici, fondamentali e indispensabili per la composizione di un mosaico compiuto”. Se il 2022 per il vicedirettore Scalcione si configura come un anno di grande impegno professionale, e che sta dando grandi soddisfazioni, anche da un punto di vista molto più personale sono successe cose molto importanti. Sposato e padre di tre figlie, il vicedirettore generale della Banca 2021 è infatti da poco diventato un felicissimo nonno. “Questo - sottolinea con commozione - è stato un evento che ha profondamente toccato la mia sensibilità, e rappresenta un tesoretto dei miei sentimenti più personali, intimi e cari. Non nascondo che vivere l'esperienza di avere un nipotino è un momento veramente molto profondo, che ti fa fermare un attimo. Devi fare un gran respiro, per evitare che la mente si annebbi. L'emozione è così forte che si corre il rischio di perdere l'orientamento. Si acquisisce una prospettiva diversa, e ci si sente forse ancora più responsabili di quello che si è stati precedentemente”. Nel 2023 il vicedirettore raggiungerà il primo decennale di permanenza presso l'Istituto Bancario con sede a Vallo della Lucania, uno step che lo troverà come sempre impegnato a dare il proprio contributo per la crescita della Banca 2021, e soprattutto per il sostegno di soci e clienti.



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO



↑ Convention dei dipendenti

PRIMA CONVENTION DEI DIPENDENTI PRESSO LA CERTOSA DI PADULA: EMOZIONI INDIMENTICABILI

L Certosa di San Lorenzo a Padula è stata l'emozionante scenario della prima Convention dei dipendenti della Banca 2021. Una giornata indimenticabile, nella più suggestiva delle location con una organizzazione impeccabile a cura dello staff della Banca: l'appuntamento, voluto dal CDA guidato dal Presidente Pasquale Lucibello e dal Direttore Generale Cosimo Puglia, è stato graditissimo da tutta la "squadra" della Banca 2021. A dimostrarlo i sorrisi e l'entusiasmo con il quale gli oltre 170 dipendenti sono giunti presso il monumento certosino da tre regioni e quattro province, molti incontrandosi per la prima volta "in presenza" dopo le limitazioni imposte da due anni di pandemia.

Alla fortissima componente emotiva, la prima Convention della Banca 2021 ha unito una concretissima modalità operativa, utile a fare il punto della situazione ad un anno e mezzo circa dalla sua nascita. In particolare, in evidenza gli ottimi risultati economici e commerciali raggiunti nella prima parte del 2022 per la Banca aderente al Gruppo BCC Iccrea. Un trend molto positivo, che evidenzia come grazie all'impegno di tutti, dopo la profonda riorganizzazione attuata

dalla nuova Direzione Generale, obiettivi ambiziosi possano diventare realtà. Concetti ribaditi nei propri interventi dal presidente Pasquale Lucibello e dal Vicepresidente Vicario Pasquale Gentile, ed approfonditi nella sua relazione ricca di spunti dal Direttore Generale Cosimo Puglia che, in piena sintonia con il CDA e il Collegio Sindacale, ha tracciato le linee guida da seguire. A rendere ancora più pregnante di significato l'intensa giornata, aperta dai saluti della sindaca di Padula Michela Cimino, la prestigiosa presenza di Amedeo Manzo, Presidente della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania Calabria, che ha voluto essere presente alla Convention nel giorno del suo compleanno. Apprezzatissimo e interrotto più volte da lunghi applausi il suo trascinate intervento, capace di consegnare a tutti i dipendenti di Banca 2021 concetti e insegnamenti dall'alto valore Cooperativo. Protagonisti della giornata anche il Vice direttore Generale Antonio Scalcione e una folta rappresentanza dei responsabili dei vari settori operativi, ognuno dei quali ha dato il proprio contributo alla composizione di un quadro d'insieme. In un contesto di encomiabile lavoro da parte di tutta la squadra della Banca 2021, è stato davvero complesso, dato l'alto livello di competitività, individuare i destinatari dei riconoscimenti attribuiti alle filiali che si sono distinte nel primo Contest Commerciale 2022, che ha visto alla fine primeggiare le Filiali di Monte-



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO

sano sulla Marcellana e di Camerota. *“È incredibilmente emozionante dopo oltre due anni - ha commentato il presidente Pasquale Lucibello - vedere riuniti tutti i dipendenti, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della nostra Banca. Per una «squadra» di circa 200 persone, incontrarsi tutti insieme in presenza è fondamentale: ricordiamo che la Banca 2021 è nata in piena pandemia, attraverso una importante fusione, e molti dipendenti avevano avuto modo di incontrarsi soltanto virtualmente, o addirittura non si conoscevano ancora. Ritrovarsi nella Certosa di Padula è stato spettacolare, sotto tutti i punti di vista. La convention ovviamente ci ha dato modo di affrontare tante tematiche relative al percorso che la Banca 2021 ha iniziato, e di prendere atto dei risultati eccezionali ottenuti nella prima parte di questo 2022. Essere tra le prime BCC in Italia per il collocamento di prodotti è una grande soddisfazione, a conferma che la strada intrapresa è quella giusta. È bello soprattutto per i nostri ragazzi che hanno raggiunto questi obiettivi”.*

“È stata una straordinaria esperienza - ha sottolineato il Presidente della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania Calabria Amedeo Manzo - quella di festeggiare il mio compleanno con i dipendenti della Banca 2021 Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania. Accoglienza affettuosa quella del Presidente Lucibello, del Vicepresidente Gentile e del Direttore Generale Puglia. Essi stanno facendo un grande lavoro per la comunità e la Banca. Gli applausi in piedi dei 200 presenti mi hanno commosso ed ulteriormente convinto che il nostro è un modello differente che può realizzarsi esclusivamente se le Bcc sono affollate di collaboratori e non dipendenti, di piccoli banchieri cooperativi e non freddi bancari. Il Credito Cooperativo è una banca con l'anima ed ha bisogno di persone con il cuore”.

“La soddisfazione più grande - ha evidenziato il Direttore Generale Cosimo Puglia - è stata constatare come la Convention, ideata dal CDA e dalla Direzione, abbia riscontrato un alto gradimento da parte di tutti i dipendenti. Significa che c'era davvero l'esigenza di ritrovarsi tutti insieme per conoscersi e integrarsi al meglio, anche per condividere gli obiettivi e il lavoro fatto in particolare in questi primi mesi del 2022. È stato

un periodo di intenso lavoro, nel quale si sta concretizzando un ulteriore cambio di passo, finalizzato ad offrire servizi sempre migliori di concerto con la nostra Capogruppo. Le strategie adottate e i cambiamenti che stiamo apportando a livello organizzativo ci consentono già oggi di essere presenti sui territori con riferimenti precisi, in modo molto efficace a livello commerciale e relazionale. Vogliamo dare risposte sempre più immediate alle esigenze di soci e clienti, attraverso il nuovo modello distributivo, attuato alla fine dello scorso mese



↑ Convention dei dipendenti

di aprile, e con una squadra altamente professionale. La Capogruppo Iccrea ci offre un grande supporto nella specializzazione dei prodotti: siamo presenti



↑ Convention dei dipendenti

su tutta la gamma, e stiamo avendo riscontri molto importanti nel raggiungimento di obiettivi primari all'interno del Gruppo BCC Iccrea”.

INTERVISTA AD AMEDEO MANZO: “VI SPIEGO PERCHÈ LE BCC SONO DIVERSE E RAPPRESENTANO IL FUTURO”



el corso della prima Convention dei Dipendenti della Banca 2021, svoltasi presso la Certosa di Padula, era stato applauditissimo l'intervento di Amedeo Manzo, Presidente della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania Calabria. La sua prestigiosa presenza aveva rappresentato una manifestazione di amicizia e stima nei confronti della Banca 2021, che si rinnova in questo numero di BancAperita attraverso una nuova e interessante intervista, realizzata a Napoli da Giuseppe Nese, Responsabile della Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Comunicazione della Banca 2021.

Presidente Manzo, innanzitutto mi permetta di dirle che è davvero un piacere averla ospite del nostro magazine BancAperita. Una grande soddisfazione,

condivisa dal CDA e dalla Direzione Generale. Grazie davvero.

Lei spesso nelle sue dichiarazioni definisce le Banche di Credito Cooperativo «banche diverse». Ci può sintetizzare questo concetto?

Le Banche di Credito Cooperativo nella loro storia hanno rappresentato un «quid» da sempre differente, caratterizzando il proprio percorso con la conoscenza dei territori e delle comunità, accompagnando la loro crescita e offrendo sostegno anche nei momenti di difficoltà. È un modello creditizio che in più di un secolo ha fatto grandi passi, partendo dai piccoli centri e superando guerre mondiali, crisi internazionali, e recentemente anche l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus. Nella nostra caratterizzazione c'è il dialogo con le persone, che permane ancora oggi, anche se le Banche di Credito Cooperativo sono confluite all'interno dei due grandi gruppi bancari costituiti qualche anno fa. Gruppi che naturalmente hanno certificato la sostenibilità delle BCC, ne hanno aumentato la solidità e ci consentono di offrire ai nostri soci e clienti prodotti omologhi, qualche volta addirittura migliori, degli altri competitor. Io lo definisco «un modello di banche che ha al centro la persona». Veloci, dinamiche, che fanno essere Banche di Comunità, ma che allo stesso tempo hanno i muscoli e l'energia dei grandi gruppi bancari.

A proposito di «Banche di Comunità», lei è tra i fautori di questo concetto, che noi riteniamo molto attuale, per niente retrogrado o datato. Possono rappresentare le banche del futuro?

È stata proprio questa l'analisi fatta in sede costitutiva della grande iniziativa che ha portato alla costruzione della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania Calabria, nata dalla fusione della Federazione Campania con quella Calabrese. È un modello federativo che oggi conta 16 Banche e che mette insieme 235 sportelli, con un prodotto bancario lordo di quasi 12 miliardi di euro. Quando noi pensammo a un'iniziativa del genere, anche in



NOME	Amedeo
COGNOME	Manzo
ETÀ	62 anni
T. DI STUDIO	Laurea in Scienze Politiche
INCARICHI	Presidente della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania Calabria Presidente del Consiglio di Amministrazione BCC di Napoli Presidente BCC Servizi Assicurativi
ORDINI PROF.	Dottori Commercialisti Revisori Contabili Giornalisti Pubblicisti

seguito all'esperienza del Coronavirus, valutammo che i territori non potevano più essere i soli elementi significativi del nostro agire. Mentre le persone lasciavano le strade, le piazze, i luoghi di lavoro e si chiudevano in casa a causa della pandemia, noi ci rendemmo conto che l'elemento centrale doveva diventare «la comunità». E questo è molto attuale, anzi è il futuro.

Credo fortemente in un modello creditizio che abbia al centro il rinnovamento, la digitalizzazione, la modernizzazione, gli algoritmi e tutto ciò che il terzo millennio ci impone. Sono tutti strumenti utili, ma sono «strumenti a nostra disposizione», che noi dobbiamo utilizzare. Come si utilizzano gli indispensabili optional di un'auto. Una volta l'aria condizionata era un optional, oggi non c'è un'autovettura che si venda senza aria condizionata. Ma, attenzione: chi guida l'auto è sempre l'uomo.

Non è soltanto una scelta di carattere etico, non è soltanto uno slogan che alcuni portano avanti nel loro percorso. Io credo nel dialogo con le persone, nella centralità dell'uomo, nella valutazione qualitativa del credito insieme a quella quantitativa, non in maniera anteposta. Tutto questo costituisce un «must», diventa caratterizzazione di un modello industriale, e ritengo sia il futuro del credito



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO

#VIVINAPOLETANO



↑ A. Manzo, G. Nese

e dell'economia. Se oggi noi finanziamo tanti imprenditori che hanno meno di dieci dipendenti, se il 25% dei finanziamenti artigiani sono fatti dalle Banche di Credito Cooperativo, credo che questa grande opportunità che ci viene lasciata da una finanza sempre più digitale e sempre più spersonalizzata, costituisca un grande percorso che il Credito Cooperativo può falcare a grandi passi.

Restando in tema, nel corso dell'Assemblea della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria, insieme all'approvazione del bilancio è stato tracciato il percorso futuro della Federazione. Quali sono le prospettive?

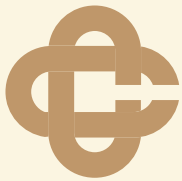
Parliamo di 16 banche che, indipendentemente dai gruppi bancari, si riuniscono per portare avanti le stesse filosofie, perseguendo la congiunzione di territori che rappresentano milioni di persone, all'interno di quella grande area che chiamiamo Mezzogiorno: io credo che nelle nostre mani ci sia il futuro delle prossime generazioni. Questo lo possiamo ottenere grazie alla forza dei gruppi bancari che la legge ha voluto costituire per dare solidità al nostro modello. Ma è il Credito Cooperativo la vera casa delle filosofie e degli ideali, della carta dei valori, degli elementi che ci hanno consentito dopo 150 anni di esserci ancora, indipendentemente da crisi di carattere immobiliare, finanziarie, belliche, e sanitarie. Noi siamo ancora qui, perché? Perché

“

È il Credito Cooperativo la vera casa delle filosofie e degli ideali, della carta dei valori, degli elementi che ci hanno consentito dopo 150 anni di esserci ancora

”

abbiamo radici, e gli alberi se hanno radici profonde, anche quando viene una tempesta, resistono. Questo aspetto ci caratterizza: accompagnare le persone valutando non solo i numeri, ma anche le storie, le prospettive, il business plan, le dinamiche, può consentire al nostro modello di essere un elemento funzionale allo sviluppo del Paese. I dati della nostra Federazione sono importanti: 235 sportelli, di cui 159 in Campania e 76 in Calabria, 722 milioni di patrimonio, 63mila e 200 soci, che insieme costituiscono la vera forza di queste banche. E poi 1600 dipendenti, 4 miliardi e mezzo di prestiti che si realizzano grazie alla fiducia e a una raccolta ai depositi per più di 8 miliardi. Sono numeri importanti che però si inseriscono all'interno di numeri ancora più importanti che sono quelli del Mezzogiorno e che, insieme, possono rappresentare la forza del nostro Paese. L'Italia, si dice, non va da nessuna parte



**FEDERAZIONE BANCHE
DI COMUNITÀ
CREDITO COOPERATIVO
CAMPANIA E CALABRIA**

235
sportelli

63.200
soci

4,5
miliardi
di prestiti

722
milioni di
patrimonio

1600
dipendenti

8
miliardi
di depositi

senza il Mezzogiorno, così come l'Europa, senza l'Italia, non ha futuro.

Io credo che il Credito Cooperativo possa realizzare grandi obiettivi, e il futuro di questa federazione dovrà passare prevalentemente dalle persone. Difatti uno dei «driver» fondamentali del prossimo anno sarà quello della formazione. Abbiamo deliberato in Consiglio, e annunciato in Assemblea, un Master che faremo con l'Università Federico II, dove 30 ragazzi avranno la possibilità di formarsi su temi tecnici, quantitativi, algoritmici che naturalmente le norme suggeriscono e che devono essere a disposizione dei nostri giovani. Ma insieme avremo docenti che si mescoleranno ai professori universitari e che verranno dal nostro mondo, sia dai due grandi Gruppi Bancari che dalle singole banche. E che andranno a spiegare a questi giovani come si coniugano le regole di Basilea con un percorso articolato di un piccolo centro, dove la Banca di Credito Cooperativo è l'unica entità creditizia a disposizione di quel territorio. 600 sono i comuni in Italia, dove c'è solo una Banca di Credito Cooperativo, dove probabilmente la sostenibilità è data dall'affetto, dall'orgoglio che quella gente e quella comunità hanno nei confronti della propria banca e dall'applicazione del nostro articolo due, che dice «dobbiamo migliorare il territorio».

In conclusione, vorrei tornare alla Convention dei Dipendenti della Banca 2021, alla quale lei ha preso parte nel giorno del suo compleanno, nella splendida location della Certosa di Padula. La sua presenza, fortemente voluta dal presidente Pasquale Lucibello e da tutto il CDA, insieme al Direttore Generale Cosimo Puglia, ci ha trasmesso dei concetti indelebili, che an-

cora oggi girano nei nostri uffici. Che impressioni le sono rimaste di quella giornata e della nostra struttura?

È stata un'emozione forte. Ho trovato persone innanzitutto rispettose, con l'enzima dell'ascolto nel DNA. Molti giovani, una curva dell'attenzione assoluta. E poi soprattutto l'affetto di chi, in maniera leale, trasparente, umile, ha voluto ascoltare la storia di una persona che dopo tanti anni di attività manageriale e professionale, probabilmente è approdato nel Credito Cooperativo un po' tardi, da solo 15 anni. Ma che in questo mondo ha visto realizzare i propri ideali. Perché l'obiettivo che ognuno di noi si prefigge non sempre è quantitativo, ma qualche volta è qualitativo: in quella emozionante giornata a Padula io ho condiviso questo. Eravate tutti motivati, ed ho ancora nelle orecchie l'applauso di alcuni minuti che avete voluto immeritabilmente dedicarmi. Credo che per il giorno del mio compleanno un regalo più bello, più autentico di questo non potessi avere.



Partecipare alla convention dei dipendenti della Banca 2021 è stato emozionante. Ho trovato persone con l'enzima dell'ascolto nel DNA. Molti giovani, una curva dell'attenzione assoluta. E poi soprattutto tanto affetto



La lascerei strappandole la promessa di rivederla presto a Vallo della Lucania, per far visita al nostro CDA e a tutta la squadra della Banca 2021.

Verrò molto volentieri, in occasione di qualche convention o di una assemblea. E mi piace salutarvi con la frase di un pensatore anonimo partenopeo, che dice: «colui che ha il privilegio di conoscere la propria meta, il proprio scopo, ha il grande vantaggio di conoscere da che lato volge il sole». E io credo che voi, tutti quanti insieme, vi irradiate dei raggi del vostro scopo.



↑ Incontro con Luca Gasparini

A VALLO DELLA LUCANIA PARTECIPATO INCONTRO CON LUCA GASPARI. IL CBO DEL GRUPPO BCC ICCREA: “SIETE UNA BANCA DINAMICA, ESEMPIO DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE”

“La Banca 2021 è un esempio significativo di come tradizione e innovazione possano convivere con successo”. Lo ha affermato Luca Gasparini, CBO del Gruppo BCC Iccrea, nel corso del partecipato incontro svoltosi presso la Sede della Direzione Generale della Banca 2021 a Vallo della Lucania. Sotto i riflettori il nuovo modello distributivo e di servizio della Banca 2021, che su impulso del CDA presieduto da Pasquale Lucibello dal mese di gennaio 2022 è stato tra le priorità dell' incisiva azione del nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia. Ad affiancare Luca Gasparini anche Giacomo Pula, Head of Planning, Pricing & Control del Gruppo BCC Iccrea, e Diego Garalin, Responsabile Modelli di Servizio-Area CBO. Ad aprire i lavori i saluti del Presidente del CDA Pasquale Lucibello, che nella profonda fase di riorganizzazione della Banca 2021 rappresenta con grande autorevolezza il delicato ruolo di mediatore

tra i valori e la tradizione delle Banche di Credito Cooperativo e l'innovazione necessaria per stare al passo delle nuove regolamentazioni e delle esigenze del mercato finanziario. *“Ringrazio Luca Gasparini e i rappresentanti della Capogruppo - ha detto Lucibello - per la loro presenza qui oggi, e soprattutto per l'aiuto e la collaborazione che quotidianamente accompagnano le attività della nostra banca. È una cooperazione preziosa, che sta dando grandi risultati nel percorso di riorganizzazione guidato dal Direttore Generale Cosimo Puglia e che vede protagonista tutto il nostro staff. L'incontro di oggi -ha concluso il Presidente- è importante anche per intensificare ancora di più la reciproca capacità di ascolto”.*

Dopo una puntuale relazione introduttiva del Direttore Generale Cosimo Puglia, il team guidato da Luca Gasparini ha analizzato i dati relativi alle attività svolte nel corso del 2022, tracciando una precisa “radiografia” dell'Istituto di Credito con sede a Vallo della Lucania, la cui area di competenza territoriale abbraccia tre regioni e quattro province. Una verifica approfondita, che ha attestato uno stato di salute molto soddisfacente. *“Il bilancio - ha confermato Gasparini - è più che positivo: abbiamo trovato una banca dinamica che accetta la sfida del cambiamento, pur rispettando il proprio DNA di Banca di Comunità. La Banca 2021 ha fondamenta solide, e i primi segnali del 2022 sulle attività commerciali*



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO

attestano una evidente accelerazione. Da questo punto di vista ritengo che sia stata fortemente assimilata la nuova metodologia commerciale, che porterà ottimi risultati da qui ai prossimi anni”.

Gasparini ha ribadito che le banche di prossimità devono essere capaci di trasformarsi ma senza modificare l'atteggiamento nei confronti dei clienti, dei soci e del territorio, che le caratterizza e distingue. Un processo guidato con grande efficacia dal nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia, molto stimato negli ambienti della Capogruppo Iccrea. “Con il mio team e i colleghi della Direzione Mercato – ha sottolineato Gasparini – conosciamo bene Cosimo Puglia: un manager molto preparato che assicura un valore aggiunto, facilitando la connessione e le relazioni tra il Gruppo Iccrea e la Banca 2021. Come Direttore Generale rappresenta una garanzia assoluta, per un connubio sempre stretto e reciprocamente fruttuoso”.

Un momento molto significativo e intenso ha visto dialogare il team guidato da Gasparini e i colleghi della Banca 2021: domande e risposte, ma anche spunti e riflessioni che hanno certificato un grande spirito collaborativo. “Vedo una squadra molto motivata - ha concluso Gasparini - che ha voglia di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi. Pur consapevoli di vivere un momento di transizione, gli operatori vogliono pilotarla e non subirla, essere protagonisti. È la ricetta del successo: accompagnare la Banca 2021 nell'evoluzione che sta affrontando, con la convinzione di voler essere attori protagonisti”. Grande soddisfazione al termine dell'incontro è stata espressa dal Direttore Generale Cosimo Puglia.



↑ Incontro con Luca Gasparini

“È stato un momento di confronto - conferma - di cui si sentiva l'esigenza, che ci aiuta a capire ancora di più l'importanza del supporto della Capogruppo per raggiungere gli obiettivi commerciali e di vicinanza al territorio che stiamo perseguendo insieme. Avere qui il Chief Business Officer del Gruppo Bcc Iccrea Luca Gasparini e il suo team è un onore, e dimostra che la Capogruppo ci segue molto attentamente, considerandoci una banca di riferimento per l'area territoriale di competenza nel centro-sud. Fa anche piacere sapere che, insieme con il Presidente Lucibello e tutto il Consiglio di Amministrazione, stiamo lavorando bene, in sintonia con le direttive della Capogruppo, nella riorganizzazione avviata con grande intensità da gennaio 2022. L'applicazione del nuovo modello distributivo sta già dando i suoi risultati in termini di approccio, e segnali positivi arrivano anche da parte dei clienti. Abbiamo una squadra sempre più coesa, che vuole collaborare sempre più con la Capogruppo: lavorando così - ha concluso sorridendo il Direttore Generale - vinceremo sicuramente il campionato!”.





FILIALE DI SAPRI, 20 ANNI DI SUCCESSI. IL “RITORNO” DEL DIRETTORE **MASSIMO RUGGIERO**: “ORGOGLIOSO DI LAVORARE IN UNA PIAZZA COSÌ IMPORTANTE”

A breve la filiale di Sapri della Banca 2021 raggiungerà un traguardo importante, spegnendo le sue prime 20 candeline. L'inaugurazione risale infatti al mese di dicembre 2002 e, nel corso degli anni, la filiale ubicata nel cuore del Golfo di Policastro si è sempre distinta per gli ottimi risultati raggiunti. Era dunque inevitabile che BancAperta puntasse i propri riflettori su una sede così significativa. La squadra di Sapri, sulla quale la Governance e la Direzione Generale puntano molto anche per ulteriori sviluppi futuri, è capitanata dal direttore **Massimo Ruggiero**, di origini cilentane e che vanta una consolidata esperienza: è nel Credito Cooperativo da ormai da 35 anni. Nel 2000 l'ingresso nell'attuale Banca 2021, e l'avvio di un lungo percorso che lo ha visto ricoprire ruoli diversi in varie filiali e anche nell'area commerciale. Nel 2007 inizia l'attività di preposto presso la filiale di Casal Velino, e nel 2013 assume l'incarico di direttore a Sapri, dove resta per cinque anni, fino al 2018. Poi due anni a Vallo della Lucania, nell'area commerciale, e infine il ritorno a Sapri.

“Mi ha fatto molto piacere - spiega - tornare a rico-

prire il ruolo di responsabile di filiale di questa piazza, che è davvero importante per la nostra banca. Qui a Sapri mi considero un veterano, avendo vissuto un po' tutta la storia della sede a partire addirittura dal 2003, quando per un breve periodo mi trovai a collaborare con l'allora direttore Antonio Sapienza. A quei tempi il Credito Cooperativo era una novità nel Golfo di Policastro, e i clienti erano abituati ai vari istituti nazionali. Noi abbiamo portato un diverso modo di essere banca e di lavorare, e negli anni ho visto la clientela abituarsi a fidelizzare con la nostra struttura, ovviamente anche dal punto di vista commerciale ed economico. La crescita è stata costante e, anche nei periodi più difficili, abbiamo mantenuto sempre un nocciolo di utenza ben saldo. Possiamo dire di aver conquistato in questa zona la fiducia di un numero sempre crescente di clienti”.
Più nel dettaglio, i soci nella filiale di Sapri sono



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO





Team Filiale di Sapri

circa 350, e la massa amministrata è di poco inferiore ai 60 milioni di euro. *“Abbiamo raggiunto circa 32 milioni di raccolta diretta e 4 milioni di raccolta indiretta - sottolinea Ruggiero - e impieghi per circa 22 milioni di euro. Sono numeri importanti per una filiale relativamente giovane, che festeggia tra poco il primo*

36
milioni di
raccolta

22
milioni di
impieghi

60
milioni di massa
sommministrata

ventennio di vita. Chi si è succeduto nella gestione della filiale ha sempre portato qualcosa di nuovo, contribuendo alla sua crescita e rendendola uno dei fiori all'occhiello della Banca 2021. Tra l'altro nel 2021, con la gestione del collega Fabio Brandi, questa filiale si è classificata al primo posto per le attività commerciali: sicuramente un vanto per la filiale, oltre che un'eredità importante che ho raccolto dal collega”.

Ogni area ha i suoi pregi ambientali e naturalistici e ovviamente Sapri insiste in una zona molto bella, inserita tra la zona di Maratea (a sud) e la zona che va da Scario a Marina di Camerota (a nord). *“Sapri - evidenzia Ruggiero - non ha nulla da invidiare a nessuno dal punto di vista paesaggistico e come luogo di interesse turistico. Ma allo stesso tempo negli anni la città capofila del Golfo di Policastro si è affermata anche come centro di servizi. È un importante snodo ferroviario, ha il porto turistico, c'è l'ospedale. Sono presenti le Forze dell'Ordine e anche le scuole superiori. Per questo la nostra clientela è molto varia, costituita anche per una buona parte da impie-*

gati e persone che lavorano negli uffici. La varietà dell'utenza trova riscontro anche nella varietà di prodotti e di operazioni richieste. “La nostra clientela - conferma il direttore di filiale- usufruisce di tutti i servizi che noi mettiamo a loro disposizione. Tra l'altro è una clientela molto ben informata, molto propensa anche all'innovazione. Quindi vengono richieste tutte le operazioni tipiche della banca tradizionale, ma anche prodotti come le assicurazioni e la monetica, senza una particolare caratterizzazione nel loro collocamento”. Ovviamente una filiale così impegnativa richiede un collaudato lavoro di squadra, indispensabile per raggiungere certi risultati. E da questo punto di vista il “team saprese” è una garanzia di professionalità, a partire da **Alfonsina Pastore**, viceresponsabile di filiale e addetta alla parte commerciale e ai crediti. Poi ci sono i due operatori di cassa, **Eugenio Iudici** e **Monica Oriente**, quest'ultima sostituita per un periodo dal collega **Carmine Abatemarco**. Una squadra affiatata, efficiente e competente al servizio della propria clientela, capace anche di spiegare all'utenza alcune trasformazioni che hanno riguardato il Credito Cooperativo negli ultimi anni. L'aspirazione del direttore Ruggiero e dei colleghi della filiale saprese è quella di continuare su questi standard molto elevati, ricambiando la fiducia della Governance e della Direzione Generale con risultati sempre più importanti.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE LA
FOTOGALLERY



CLICCA QUI
PER VEDERE
VEDERE LA
FOTOGALLERY



“PORTE APERTE” ALLA **FILIALE DELLA CERTOSA DI PADULA. CARMELA GALATRO:** “PERSONALE, ATTREZZATURE E SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA”



La filiale di Padula, inaugurata nel 1995, fin da subito ha rappresentato uno dei fiori all'occhiello della ex BCC di Buonabitacolo, poi confluita nella Banca 2021.

Il territorio di riferimento è sicuramente prestigioso, ma allo stesso tempo la sede ubicata nella frazione di Padula Scalo rappresenta anche un crocevia baricentrico tra la zona nord e la zona sud del Vallo di Diano, configurandosi come punto di riferimento per rilevanti attività. Per conoscere meglio questa importante realtà BancAperta ha intervistato la responsabile di filiale **Carmela Galatro**.

Prima di tutto è d'obbligo una breve presentazione della direttrice

Volentieri: ho 37 anni, sono originaria di Buonabitacolo e dal mese di ottobre 2021 rivesto il ruolo di responsabile di filiale qui a Padula. Precedentemente ero impegnata a Sassano principalmente in qualità di addetto commerciale, anche se in realtà siamo abituati a ricoprire diverse funzioni all'interno della struttura, e si impara a fare un po' di tutto. Quindi all'occorrenza, o in assenza di qualche collega, si è anche addetti al credito, assistenti alla clientela, operatori di sportello.

Che cosa rappresenta per Carmela Galatro

questo incarico dal punto di vista professionale?

Per me è motivo di orgoglio, ne sono felice. Anche perché la Governance e la Direzione Generale puntano tantissimo su questa filiale, che per questo motivo è stata potenziata sotto tutti i punti di vista. Aver avuto in carico questa responsabilità mi sprona a fare sempre meglio e a crescere.

A poche centinaia di metri da questa filiale non passa certo inosservata la Certosa di San Lorenzo, patrimonio Unesco

È vero, abbiamo la fortuna di essere qui a Padula, a pochi chilometri dalla Certosa. Vogliamo fortemente che la nostra struttura possa essere utilizzata per valorizzare al meglio anche quel potenziale, e per questo mettiamo a disposizione dell'utenza tutti gli strumenti disponibili a livello di servizi, apparecchiature e assistenza alla clientela. A livello di personale attualmente accanto a me ci sono validissimi colle-



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO





Team Filiale di Padula

ghi: il vice-preposto Mario Siano, l'addetta ai crediti Rosa Romanelli e l'operatore di sportello Francesco D'Alvano.

A livello di attrezzature in filiale è presente la Cassa Self Assistita, a disposizione della clientela che vuole evitare di fare la coda allo sportello. Consente in autonomia di gestire prelievi e pagamenti con il semplice utilizzo del bancomat.

Che tipo di clientela caratterizza questa filiale, e quali sono i prodotti più richiesti?

La nostra clientela è costituita in larga parte da famiglie, ma sono presenti anche imprese di qualità: piccole, medie e anche alcune grandi.

Riusciamo quindi ad abbracciare una vasta tipologia di utenza, e cerchiamo di mettere a disposizione quello che ci chiedono. In questo è fondamentale l'apporto della Capogruppo, che ci mette a disposizione una serie di strumenti per rispondere al meglio a qualsiasi tipo di richiesta.

I servizi sono molteplici, dagli investimenti alla consulenza per i finanziamenti, e ci consentono di assistere i nostri clienti con più rapidità e con prodotti più specifici, che rispondono meglio alle loro esigenze.

Allo stesso tempo resta fondamentale la vocazione e l'attenzione al territorio tipica del Credito Cooperativo, che non viene mai messa in discussione. Certamente oggi ci sono più regole alle quali attenersi e da illustrare alla clientela, che precedentemente era abituata in un altro modo. Ma si tratta di una clientela intelligente, e quindi si trova sempre una soluzione.

Da quando sei la responsabile di filiale

qui a Padula, è in voga lo slogan "porte aperte"

Io la vivo così, nel senso che mi piace che la filiale possa essere un punto di ritrovo per i clienti, sempre. Non bado quasi mai agli orari, anche a discapito della famiglia, e cerco di essere sempre disponibile, anche quando devo andare oltre l'orario di lavoro. Ritengo che la filiale sia un po' anche dei clienti, e mi piace che, anche per un semplice saluto, qualcuno si possa affacciare alla porta e trovarla aperta. Credo nel rapporto tra le persone a prescindere, e sono convinta che proprio in questo contesto storico sia ancora più importante. Quindi cerchiamo di essere un punto di riferimento, e la disponibilità mia e dei colleghi da questo punto di vista è totale.

Che cosa significa essere donna in banca? Esiste la meritocrazia?

Essere donna in questo contesto significa fare rinunce, lavorare il doppio alle volte, ma anche riuscire a conquistarsi e ritagliarsi un ruolo.

Certo bisogna faticare, perché una donna maggiormente degli uomini sente il peso della famiglia, però la soddisfazione è grande. Senza il supporto della famiglia ovviamente non si va da nessuna parte, è necessario che ci sia sostegno dall'altra parte, ma i sacrifici sono ripagati poi dal risultato. E per quanto riguarda la meritocrazia: si certo che esiste, ne sono assolutamente convinta. Almeno qui alla Banca 2021.



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE LA FOTOGALLERY



CLICCA QUI PER VEDERE LA FOTOGALLERY



VIVACITÀ E DINAMISMO SEGNI DISTINTIVI DELLA **FILIALE DI LAURIA**. LA DIRETTRICE **MORANO**: “SQUADRA AFFIATATA E A TRAZIONE ROSA”

Inaugurata il 31 marzo 2014, la filiale di Lauria è relativamente giovane. Eppure, in poco tempo, ha acquisito notevole rilevanza nella vasta rete infrastrutturale della Banca 2021. Un risultato al quale contribuiscono più fattori: in primis Lauria, con i suoi circa 12mila abitanti, rappresenta per popolazione il terzo comune della provincia di Potenza. Inoltre, l'area di competenza abbraccia un territorio molto vasto, oltreché dinamico dal punto di vista economico ed imprenditoriale. Dal mese di febbraio a dirigere la filiale è stata chiamata **Giuseppina Morano**, originaria di San Giorgio Lucano e precedentemente responsabile della filiale di Senise. *“Come capita anche in altre filiali della nostra banca -sottolinea la direttrice- la nostra è una squadra a trazione femminile, costituita anche dalla vice-preposta **Maria Bloise**, dall'addetta ai crediti e al commerciale Rosalba Tadia e dall'operatore di sportello Loris Agrello. Personalmente, rispetto alla mia precedente esperienza a Senise, quella che sto facendo qui a Lauria la considero una grande opportunità di crescita, sia a livello professionale che umano. Sono due realtà diverse, sia per aspet-*

ti qualitativi che quantitativi: questo territorio comprende circa 18mila ettari ed è diviso in molte frazioni, nelle quali si è maggiormente sviluppata l'imprenditoria locale, e che ospitano diverse aziende. Nella zona di Galdo, inoltre, è presente un grosso centro commerciale, riferimento per tutta la zona e per i paesi limitrofi”.

L'area, dunque, si caratterizza anche per rilevanti attività imprenditoriali, e a questa vivacità corrisponde ovviamente una frizzante attività bancaria.

“Fin dal primo momento - conferma Giuseppina Morano - mi ha colpito molto la «fibrillazione» che si avverte, l'energia e l'operosità che caratterizzano sia le persone il tessuto imprenditoriale. Non a caso nella nostra filiale abbiamo molte richieste di servizi di «Corporate Banking», tipici delle imprese a b b a - stanza



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO



← G. Morano



Team Filiale di Lauria

“

Nella nostra filiale abbiamo molte richieste di servizi di Corporate Banking, tipici della imprese abbastanza strutturate.

”

strutturate: ad esempio factoring, o anche operazioni di leasing. Alcune aziende svolgono anche molte operazioni con l'estero, quindi sostanzialmente parliamo di servizi alle imprese. La Capogruppo in questo ci fornisce un fondamentale supporto, mettendo a nostra disposizione non soltanto qualunque tipologia di servizi, ma anche la disponibilità delle persone, il know-how, i consulenti. Ho notato comunque che c'è anche possibilità di sviluppo sul versante «Retail», perché diversi nostri clienti sono società che hanno un gran numero di dipendenti. Stiamo quindi organizzando incontri per far conoscere a quei dipendenti la nostra realtà, e per far crescere anche quella tipologia di clientela nella filiale". Ovviamente anche la filiale di Lauria preserva con orgoglio le qualità tipiche delle Banche di Credito Cooperativo, come ad esempio «l'umanizzazione» dei rapporti con l'utenza. *“Cerchiamo sempre di far presente al cliente -evidenzia la responsabile di filiale- una disponibilità a 360 gradi che permetta di trasmettere la nostra vicinanza a livello di persona. Allo stesso tempo il cliente deve riscontrare nell'operatore bancario la professionalità richiesta, necessaria per dare una ri-*

sposta alle proprie esigenze e ai propri bisogni. Cerchiamo insomma di offrire un servizio soddisfacente sotto tutti i punti di vista”.

Inevitabile, in conclusione, una riflessione sulle donne e il lavoro nel mondo bancario, e su come è cambiata negli anni questa relazione. Giuseppina Morano ha le idee molto chiare: “Sostanzialmente -afferma- non credo molto nella questione di genere, ho sempre pensato che non ci siano differenze a livello lavorativo tra uomini e donne. Certamente è fisiologico dell'essere donna avere un approccio diverso al mondo lavorativo, in particolar modo nel nostro settore. Nel mondo della materia bancaria, di per sé abbastanza ostica, le donne a mio avviso riescono a coniugare una adeguata delicatezza con la necessaria sostanza, ed hanno tutte le capacità per risolvere le problematiche che si presentano. Lo dimostra il fatto che noi operiamo in una realtà, la Banca 2021, dove c'è una grande presenza femminile, e in cui molte filiali sono a conduzione femminile. Ho sempre visto tra noi colleghi un rapporto di grande collaborazione, siamo molto coesi e quindi non ho mai avvertito disuguaglianze o trattamenti differenti. Nella filiale di Senise eravamo soltanto donne, in questa di Lauria la presenza di un collega arricchisce ancora di più la squadra nel suo insieme”.



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE LA FOTOGALLERY



CLICCA QUI PER VEDERE LA FOTOGALLERY



↑ Incontro con Luca Gasparini

CON L'INAUGURAZIONE DEL BUSINESS CENTER DI SALA CONSILINA BANCA 2021 SEMPRE PIÙ VICINA ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Uno degli eventi più significativi del “nuovo corso” della Banca 2021 è stato il taglio del nastro del “Business Center” di Sala Consilina. L'entusiasmo è stato grande quando le porte dell'accogliente struttura della Banca 2021 si sono ufficialmente aperte per ospitare gli imprenditori e le aziende dei vari Territori di Competenza della Banca. Evidente la volontà di accrescere l'offerta di servizi della Banca 2021, attraverso l'aggiunta di un importante tassello che si inserisce nella profonda fase di riorganizzazione voluta dal CDA, presieduto da Pasquale Lucibello, e portata avanti con efficacia dalla Direzione, guidata dal Direttore Generale Cosimo Puglia.

Tra gli obiettivi prioritari della Banca 2021 c'è quello di essere sempre più vicina ai territori. In questa ottica il Business Center di Sala Consilina rappresenta un cardine strategico fondamentale, oculatamente posizionato in un'area commercialmente molto evoluta come quella del Vallo di Diano. La posizione geografica baricentrica e la predisposizione della struttura all'accoglienza, potenziata attraverso un apposito restyling, costitui-

scono un ulteriore valore aggiunto.

Al taglio del nastro del Business Center hanno preso parte tra gli altri il sindaco di Sala Consilina e presidente della Comunità Montana Vallo di Diano Francesco Cavallone, il parroco di Sant'Anna don Luciano La Peruta e il Presidente del GAL Vallo di Diano Attilio Romano. Ospiti della giornata Alessandro Ghezzi, Responsabile Centro Imprese Sud Ovest della Capogruppo Iccrea e Gianfranco Alabiso, Responsabile Area Affari di BCC Factoring. Il Presidente Pasquale Lucibello, il vicepresidente vicario Pasquale Gentile e il Direttore Generale Cosimo Puglia hanno guidato la folta rappresentanza della Banca 2021, che ha visto in prima fila diversi membri del CDA, gli operatori del Business Center di Sala Consilina e il Responsabile delle Aree Territoriali del Vallo di Diano, della Basilicata e della Calabria Nicola Petrone.

Per il sindaco Francesco Cavallone il nuovo Business Center di Sala Consilina si appresta a diventare un riferimento importante per tutte le imprese e le aziende della zona. *“È soprattutto il segno di un territorio - sottolinea il primo cittadino - ancora vivo e attivo negli investimenti e in altri tipi di operazioni commerciali, non soltanto a Sala Consilina ma in tutto il Vallo di Diano. Fa molto piacere che la Governance della Banca 2021 e il nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia abbiano voluto sottolineare l'importanza strategica di questo territorio, trasformando la loro struttura di*



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO

Sala Consilina in un punto di riferimento per gli imprenditori di una zona molto vasta”.

Grande la soddisfazione del presidente Pasquale Lucibello, sia per il nuovo importante obiettivo realizzato che per la sentita partecipazione di tanti dipendenti all'evento di inaugurazione. “Questa - conferma - è la vera forza della Banca 2021: una squadra compatta e partecipe, non solo nell'impegno lavorativo quotidiano finalizzato alla crescita, ma anche nei momenti belli e significativi come quello di oggi. Non posso che esserne felice, insieme a tutti i nostri dipendenti, alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione. Nel Vallo di Diano ci sono attività molto importanti, con numeri significativi che possono ulteriormente crescere. Il Business Center ci permetterà di lavorare più efficacemente e in modo capillare in questa zona stupenda. Abbiamo a disposizione uno spazio confortevole, che ci permetterà di incontrare adeguatamente gli imprenditori del Vallo di Diano, della Basilicata e della Calabria, organizzando e programmando iniziative importanti per loro e per noi”. L'inaugurazione del nuovo Business Center concretizza una puntuale intuizione del nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia: “Una delle prime certezze analizzando il vasto territorio di competenza della Banca 2021 -



↑ P. Lucibello, R. Lefante, C. Puglia

sottolinea il Direttore Generale - è stata l'esigenza strategica di rafforzare l'offerta dei servizi destinati alle imprese. L'apertura di un Business Center nel Vallo di Diano, finalizzato a dare risposte adeguate a questo tipo di clientela, ne è stata la logica conseguenza. A questo scopo abbiamo realizzato un mirato restyling della sede storica della banca di Sala Consilina, aprendo le porte agli imprenditori e alle aziende, per affiancarli più efficacemente. L'inaugurazione di oggi formalizza l'apertura del Business Center, ma siamo già concretamente operativi in questa sede da alcune settimane. L'imprenditoria territoriale si caratterizza per un grandissimo dinamismo da parte di imprenditori molto capaci, che guardano avanti e sono operativi su tutto il territorio nazionale, molti anche all'estero. Come Banca 2021 possiamo mettere a loro disposizione una forte specializzazione, per accompagnarli nel modo migliore in questi percorsi.

Le nuove opportunità da cogliere per le aziende sono davvero tante, e siamo pronti a offrire il nostro supporto, insieme con la Capogruppo e con le società specializzate collegate. Le nostre porte sono aperte per tutti gli imprenditori che sono già clienti e soci della Banca, ma anche per tutti quelli che non lo sono e vogliono conoscerci. Il Business Center di Sala Consilina è già pienamente operativo, per dare risposte efficienti alle nostre aziende”.



Business Center →



AREA VALLO DI DIANO

AREA TERRITORIALE VALLO DI DIANO E BASILICATA-CALABRIA. **NICOLA PETRONE** GUIDA IL “CENTRO OPERATIVO” NEL BUSINESS CENTER DI SALA CONSILINA



uno degli elementi più significativi della riorganizzazione strutturale e operativa messa in campo della Banca 2021 è certamente la suddivisione in aree territoriali, con relativi responsabili. A capo dell'Area Territoriale del Vallo di Diano e, ad interim, dell'Area Basilicata-Calabria, c'è **Nicola Petrone**, 55 anni, originario di Pignola, in provincia di Potenza. Laureato in Economia e Commercio Nicola è entrato nella ex Banca del Cilento, oggi diventata Banca 2021, nel 2018. Precedentemente, una lunga esperienza di 16 anni presso Banca Sviluppo, dove ha rivestito diversi importanti ruoli.

Nicola, cosa significa nel concreto essere il responsabile di due delle tre aree di cui la Banca 2021 si è suddivisa nel recente processo di riorganizzazione aziendale?

La mia quotidianità è una interfaccia continua e costante con le 17 filiali che sono sotto la mia responsabilità, in primis con i direttori di filiale e poi anche con tutti i collaboratori. La sede del mio ufficio è presso il “Business Center” di Sala Consilina, dove ci sono anche colleghi che operano sotto la mia direzione.

responsabilità, con i quali seguiamo per comparti specifici le problematiche e le attività della nostra area di competenza. In particolare, i gestori “imprese” si occupano di seguire aziende che hanno fatturati importanti e meritano un'attenzione particolare, presentando dinamiche aziendali che richiedono una consulenza più specifica. I gestori “privat”, bravi allo stesso modo, seguono più la clientela “retail”. Tutti comunque sono impegnati a 360 gradi nel sostegno e nella collaborazione verso le filiali e nella gestione di tutta la clientela della banca. Ovviamente l'ubicazione presso il “Business Center” di Sala Consilina non è stata scelta a caso, ma perché è centrale rispetto a tutto il Vallo di Diano, dove abbiamo ben otto filiali più quella

di Tito, che è stata accorpata per ragioni territoriali e logistiche. Sono nove filiali sostanzialmente vicine: quindi da qui è facile muoversi verso le filiali, e dalle filiali muoversi verso di noi. Anche per la clientela, ed infatti riceviamo molti clienti proprio qui in sede, dove abbiamo una sala riunioni che ci permette di incontrare l'utenza, come pure di fare in-





BUSINESS CENTER DI SALA CONSILINA
Sede centrale dell'Area Vallo di Diano

17 FILIALI TERRITORIALI
Area Vallo di Diano

 *Business Center di Sala Consilina*

contri con i direttori di filiale o con gli specialisti dei vari settori. Anche per quanto riguarda l'area Basilicata-Calabria, gli spostamenti sono abbastanza agevoli, grazie al vicino svincolo autostradale. Riusciamo facilmente ad arrivare a Lagonero, Lauria oppure a spostarci verso le altre filiali di Maratea e Tortora, che sono altri due avamposti della nostra banca sul versante del Tirreno.

Che cosa rappresenta per te questo incarico?

È una funzione che mi completa da un punto di vista professionale. Per me è un ritorno alle origini, la somma di un percorso che mi ha visto presente in tutte le attività della banca, e che quindi conosco a 360 gradi.

Come consideri nell'insieme la fase di riorganizzazione della Banca 2021?

Tutti noi abbiamo sposato in pieno questo nuovo modello distributivo, credendoci fermamente. Il punto più significativo è che si passa da un approccio generalista, utilizzato fino a qualche tempo fa dal Credito Cooperativo in generale, ad un approccio più specialistico. La filiale resta il fulcro di tutte le attività della banca, però ci sono delle apposite figure che la assistono nella gestione della clientela. Si tratta di un vero e proprio cambio culturale che passa attraverso una maggiore specializzazione, sia per quanto riguarda i prodotti che per quan-

to riguarda i settori, imprese o privati. In accordo con le indicazioni del CDA, il nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia fin dall'inizio dell'anno ha dato un grandissimo sprint all'azione commerciale verso aziende ed imprenditori, e grazie al Gruppo BCC Iccrea siamo riusciti ad offrire dei servizi che prima assolutamente non avevamo. Abbiamo l'appoggio totale della Capogruppo attraverso le sue società prodotte, e questo consente una maggiore spinta commerciale, essendo inseriti in un contesto di gruppo, quindi più organico. Con questo nuovo modello distributivo ci sono più persone direttamente coinvolte nella gestione dei clienti, e quindi c'è la possibilità di essere assistiti meglio. È una banca che mette professionalità e competenza a disposizione dei clienti in maniera molto veloce e molto prossima. La filiera è molto corta, per cui c'è la possibilità di interagire in modo efficiente.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



AREA TERRITORIALE CILENTO, **LUCA CIRILLO** E LA SUA STRUTTURA PRONTI A SUPPORTARE FILIALI E CLIENTI



na piccola banca nella banca”: così Luca Cirillo ama definire la struttura della quale è responsabile, e che si occupa della gestione dell’Area Territoriale del Cilento della Banca 2021. L’ufficio di riferimento è presso l’ex direzione, a Vallo della Lucania, la cittadina della quale lo stesso Luca è originario, e dove ha iniziato il suo percorso lavorativo a 23 anni, subito dopo la laurea, all’interno della ex Banca del Cilento. Oggi di anni Luca ne ha 45, e nel frattempo i ruoli svolti all’interno dell’Istituto Bancario sono stati i più diversi, dalla contabilità alla pianificazione strategica, dall’incarico di preposto alla gestione delle imprese. *“Sono grato al CDA e alla Direzione Generale - evidenzia Luca - per avermi concesso questa opportunità, interessante e chiaramente molto impegnativa, della quale sono molto contento. La mia struttura si occupa della gestione delle filiali dell’area territoriale del Cilento: oltre alla sede principale di Vallo della Lucania, abbiamo Omignano, Casal Velino, Futani, Sapri, Camerota, San Giovanni a Piro ed Acciaroli.*

Si tratta di una delle tre aree territoriali che caratterizzano da quest’anno l’assetto organizzativo della Banca 2021, e rappresentano un elemento essenziale nel nuovo modello distributivo voluto dal CDA e varato dalla Direzione Generale in accordo con la Capogruppo. Ci occupiamo in sostanza di supportare le filiali, affiancandole nello svolgimento delle pratiche e nella risoluzione di

particolari problematiche che si possono verificare. Tra i compiti quotidiani c’è anche la gestione delle risorse umane, verificando ad esempio eventuali sostituzioni da fare, in modo che tutto funzioni perfettamente. Poi ovviamente ci sono i vari appuntamenti con i clienti, sia nelle loro strutture che nelle varie filiali.”

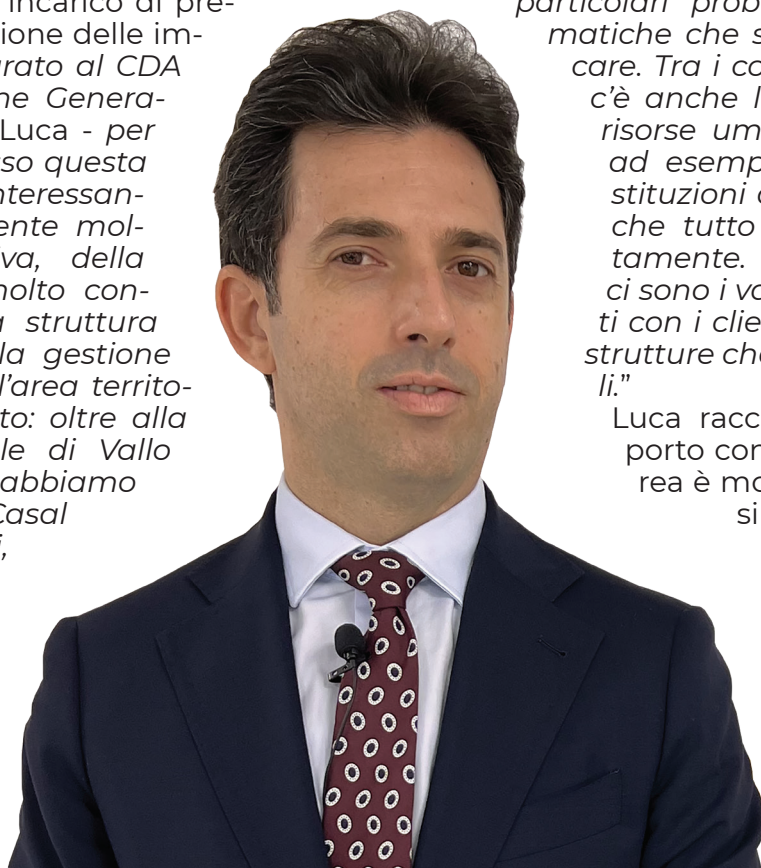
Luca racconta che il rapporto con i colleghi dell’area è molto buono, e che si considera avvantaggiato da questo punto di vista per la conoscenza dell’ambien-

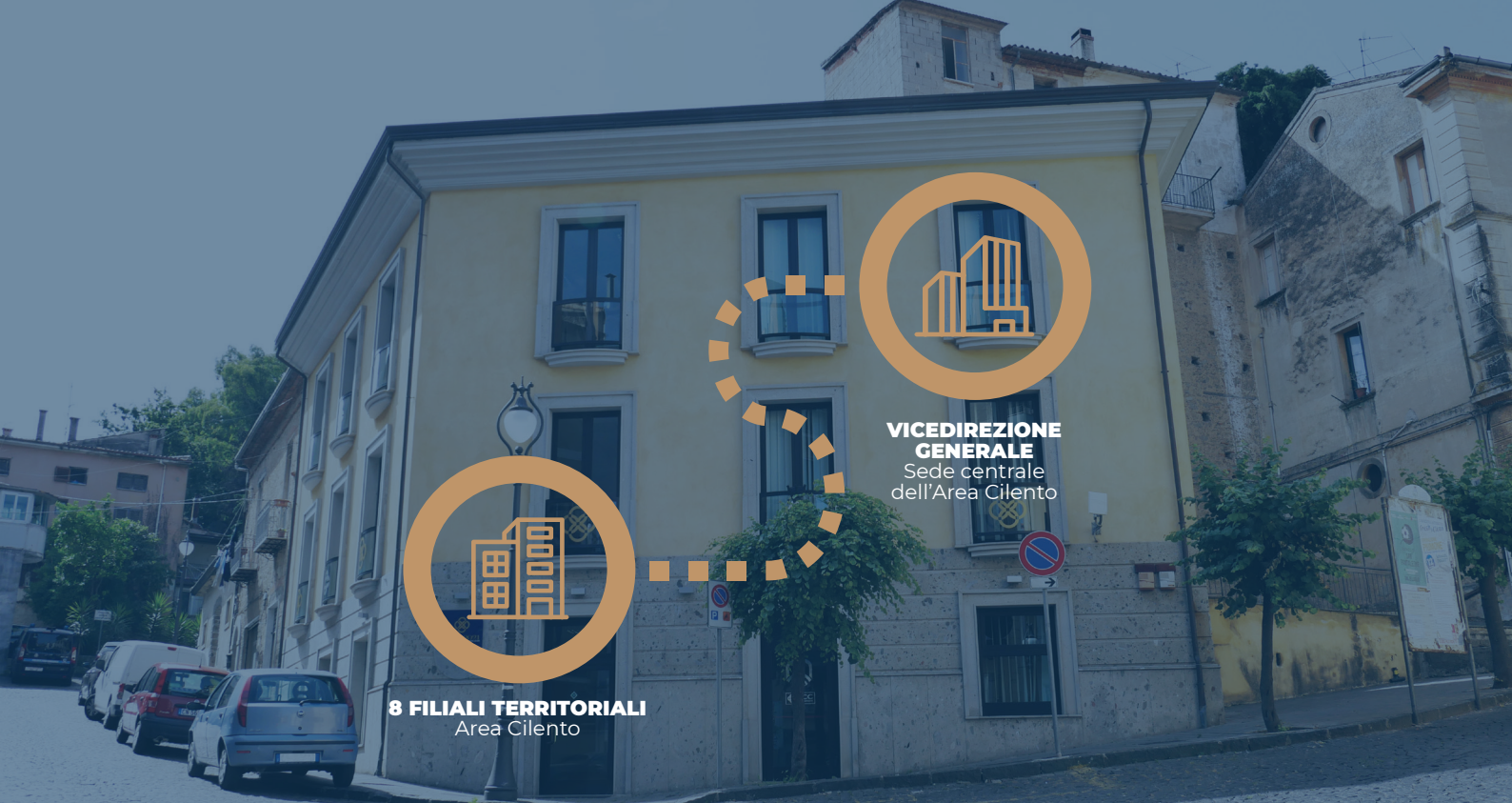


INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO





↑ Sede Area Cilento

te, maturata in tutti questi anni. “Con molti dei colleghi - conferma - ho già lavorato, anche se in modalità diverse, e mi trovo bene con tutti. Per cui da que-



↑ Luca Cirillo

sto punto di vista sono avvantaggiato, abbiamo rapporti cordiali e proficui e siamo molto contenti del nuovo modello distributivo adottato dalla Banca 2021. Chiaramente c'è stata una fase iniziale nella quale abbiamo effettuato il necessario rodaggio, ma possiamo dire che adesso siamo un treno in corsa. Ormai il rodaggio è finito”. Anche la gestione del rapporto con i clienti risulta molto positiva, agevolata dalle origini vallesi di Luca: “Nei vari appuntamenti che abbiamo

“

Nei vari appuntamenti che abbiamo con i clienti, sia nella struttura che in filiale, cerchiamo di capire le loro esigenze, spieghiamo le varie opportunità e cerchiamo di fornire utili consigli, facendo consulenza e offrendo il miglior servizio possibile

”

con i clienti, sia nella struttura che in filiale, cerchiamo di capire le loro esigenze, spieghiamo le varie opportunità e cerchiamo di fornire utili consigli, facendo consulenza e offendo il miglior servizio possibile al cliente. Oviamente avere alle spalle la Capogruppo è per noi un vantaggio non indifferente, perché ci dà l'opportunità di offrire la più vasta gamma di servizi, e prodotti che non hanno nulla da invidiare ai più grandi Istituti di Credito. Per questo motivo invito tutti a venirci a trovare a Vallo della Lucania: le porte del nostro ufficio dell'Area Territoriale Cilento, presso l'ex direzione in Via Monte, sono sempre aperte”.



TESORERIA

SERVIZIO TESORERIA ENTI, **ANTONELLA BARBERINI RODIO**: “LA BANCA 2021 RESTA DOVE LE GRANDI BANCHE VANNO VIA”



Attualmente sono ben 115 gli Enti Pubblici che hanno rapporti con la Banca 2021. L'Istituto Bancario con sede a Vallo della Lucania ha sempre puntato sul Servizio di Tesoreria Enti, considerato anche una tipologia di prestazione affine allo spirito del Credito Cooperativo, attraverso la quale poter ricambiare in termini di servizi professionali la fiducia dimostrata dalle comunità dei propri territori di competenza. Dei 115 enti supportati, molti sono stati acquisiti in seguito alle varie fusioni della Banca del Cilento con la BCC Lucania Sud, con la BCC di Sassano e in ultimo con la BCC di Buonabitacolo. Oggi gli Enti Pubblici serviti sono distribuiti su tre regioni (Calabria, Campania e Basilicata) e quattro province (Matera, Potenza, Salerno e Cosenza). Non si tratta di un impegno di poco conto: la Banca 2021 continua ad essere presente in aree sostanzialmente abbandonate dalle grandi banche. Dal 2014 in poi molti Enti Locali, in particolar modo del Mezzogiorno d'Italia, si sono trovati in difficoltà perché

i grandi gruppi bancari abbandonavano i servizi di tesoreria. In questo senso la Banca 2021 è andata controcorrente, continuando ad offrire la propria partnership agli Enti Locali in modo molto articolato, sia da un punto di vista geografico che di dimensioni degli Enti.

A capo del Servizio Tesoreria Enti della Banca 2021 c'è Antonella Barberini Rodio, originaria di Vallo della Lucania. Da quando ha iniziato il suo percorso professionale nella ex Banca del Cilento, circa

15 anni fa, Antonella ha sempre lavorato nell'Ufficio Tesoreria, prima come addetta ai pagamenti e agli incassi, successivamente come responsabile operativa e, infine, come responsabile del servizio.

Antonella, il Servizio Tesoreria Enti è un nucleo che caratterizza le Banche di Credito Cooperativo e in particolare la Banca 2021. Di cosa si occupa il tuo ufficio?

È un servizio che la Banca 2021 rende agli enti pubblici locali, ma anche alle aziende partecipate

e alle aziende collegate agli enti pubblici. Ci occupiamo di incassi e pagamenti, e di custodia di titoli e valori. Il mio ruolo di responsabile consiste nel coordinare tutti gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari che riguardano la gestione degli enti pubblici.

È un servizio che è mutato nel tempo, innanzitutto perché ha visto una crescente digitalizzazione e un crescente efficientamento, soprattutto della parte di incassi e pagamenti, dettato anche dalla normativa di settore.

Il nostro ufficio, che si compone di me e del mio collaboratore Antonio Propato, è una sorta di riferimento per tutti gli uffici finanziari degli enti locali che gestiamo.

Un nuovo approccio al Servizio di Tesoreria è stato concepito in questo ultimo anno, nell'ambito della nuova organizzazione di cui si è dotata la Banca 2021

Esatto, perché adesso i servizi di tesoreria da organigramma rientrano nell'area mercato, e da questo punto di vista la banca ci ha chiesto un cambio di passo rispetto al passato.

Nelle mie responsabilità ora ricade anche lo sviluppo commerciale di questo settore, al fine di poter rendere un servizio non soltanto agli enti locali, ma anche ai loro dipendenti e ai loro fornitori. Attraverso i nostri 115 enti serviamo anche circa 1120 dipendenti, e per loro abbiamo pensato dei pacchetti di prodotti bancari strutturati, destinati proprio alle esigenze di questo tipo di clientela.

Il collega Antonio Propato, che opera da Lagonegro, segue prevalentemente la parte degli incassi e dei pagamenti, mentre io seguo la parte amministrativa e finanziaria e lo sviluppo commerciale degli enti.

Cerchiamo di offrire un servizio di consulenza a 360 gradi, ed è questa una delle caratteristiche del mio ufficio a cui ho sempre tenuto maggiormente.

Attualmente svolgiamo il servizio di tesoreria anche per tre Enti Parco tra i più grandi del Mezzogiorno: l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, l'Ente Parco Nazionale del Pollino e l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

Attraverso i comuni che servite, vi capita di raccogliere le istanze delle loro comunità?

Sì, in un certo senso anche questo transita attraverso il servizio di tesoreria. Una delle richieste che più spesso mi trovo a fronteggiare deriva proprio dall'esigenza che gli amministratori locali e i cittadini hanno di non veder abbandonati i propri territori, di voler continuare ad avere un servizio bancario. Magari anche un servizio offerto tramite uno sportello ATM: può sembrare poco, però in alcune zone è di importanza fondamentale.

Non a caso nei mesi scorsi la Banca 2021 ha molto investito da questo punto di vista, e inaugurazioni di ATM evoluti sono diventate anche momenti comunitari. È impensabile che la banca possa essere fisicamente presente in maniera capillare dappertutto con le proprie filiali. Ma gli sportelli ATM evoluti consentono di fare buona parte delle operazioni bancarie che normalmente e tradizionalmente si svolgono presso le filiali.

Che cosa significa per Antonella Barberini Rodio rivestire un ruolo così delicato e strategico all'interno di una banca così importante?

È una grandissima soddisfazione, perché è l'evoluzione naturale dei miei studi. Ho studiato per diventare tesoriere degli enti pubblici, e questo mi rende particolarmente legata alla Banca 2021, perché non ho avuto bisogno di lasciare il luogo in cui ho sempre vissuto per realizzarmi. Può sembrare una banalità, ma di questi tempi non lo è. Ormai la banca per me è come se fosse una naturale estensione della mia famiglia e della mia casa. Per questo mi sento di ringraziare tutti i colleghi della Banca 2021 che quotidianamente mi supportano, e con i quali c'è un'ottima interazione dal punto di vista umano e professionale. Ringrazio anche il Consiglio di Amministrazione e il presidente Pasquale Lucibello, che mi hanno dato l'opportunità di crescere negli anni, e il Direttore Generale Cosimo Puglia, che ha puntato su di me nella nuova riorganizzazione commerciale della banca: di questo non sarò mai abbastanza grata.



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO



MARKETING

L'AREA MARKETING È IL CUORE PULSANTE DELL'AREA MERCATO **ANTONIO VIGLIETTA:** "APPLICHIAMO LO SLOGAN DARE INTENSITÀ"

Un tassello di rilevante importanza nella nuova organizzazione della Banca 2021 è rivestito dall'Area Marketing, la cui responsabilità è stata affidata ad Antonio Viglietta. Entrato nel 2008 nella BCC di Buonabitacolo, Antonio ha mosso i primi passi negli uffici amministrativi di contabilità e segnalazione, per poi fare esperienze all'interno del mondo dei crediti, occupandosi di contenzioso e monitoraggio del credito anomalo, fino a ricoprire il ruolo di responsabile dell'area crediti. Successivamente alla fusione che ha dato vita alla Banca 2021, ha occupato il ruolo di responsabile dell'area commerciale, per arrivare, ora, a guidare l'Area Marketing.

Di cosa si occupa l'Area Marketing?

Il nostro ufficio è il motore dell'Area Mercato, dove avviene il filtro delle iniziative e delle campagne commerciali, degli eventi e dei progetti sviluppati da parte della

banca. Inoltre, effettuiamo il monitoraggio delle attività di produzione e vendita da parte della banca all'interno dell'area mercato, di conseguenza presso le filiali della stessa banca. A questo aspetto operativo, si uniscono altri aspetti che vanno a toccare le tematiche della trasparenza.

Ci occupiamo anche delle azioni strategiche che dobbiamo

porre in essere in fase prospettica per gli sviluppi futuri della banca. Quindi possiamo dire che l'ufficio marketing è trasversale: il cuore pulsante, in particolare, dell'area mercato. Il nostro team è composto

da tre persone: io ne sono il responsabile, e insieme a me ci sono i colleghi Michele Gallo e Antonello Aumenta. Colgo l'occasione per ringraziarli per il supporto costante,



INQUADRA IL CODICE PER VEDERE IL VIDEO



CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO



continuo e quotidiano che riescono ad apportare all'interno dell'ufficio e anche all'interno dell'intera rete mercato.

Con chi vi rapportate quotidianamente, svolgendo questo tipo di attività?

Principalmente con la Direzione Generale e con le strutture dell'Area Mercato, con gli Specialisti di Rete, con l'Ufficio Tesoreria Enti, con i responsabili delle Aree Territoriali, con i gestori imprese e gestori privati e, ovviamente, con le filiali e con le risorse all'interno delle filiali. Ci sono stati cambiamenti importanti, che reputo positivi, in particolare con la venuta del nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia. Abbiamo cambiato totalmente modalità e approccio al lavoro. Il suo tipico slogan è «dare intensità», quindi cerchiamo di stare sempre sul pezzo, di essere attivi, di fare un affiancamento costante di supporto alle filiali e alle figure con cui interagiamo quotidianamente. Rispetto all'esperienza pregressa della ex BCC di Buonabitacolo, il cambiamento è totale, ma di sicuro positivo e di crescita. La considero una svolta importante, sia personale che per l'intera compagine e i colleghi. C'è una ricerca maggiore della specializzazione e massima attenzione nei confronti delle attività che ognuno di noi ha in carico, e questo è finalizzato sempre al cliente e quindi al territorio. La Banca 2021 rappresenta una banca del tutto innovativa, ma allo stesso tempo comunque resta una Banca di Credito Cooperativo legata al territorio, alle sue tradizioni e ai suoi valori.

Tradizione e Innovazione: guarda caso è anche il titolo di questo numero di BancAperta

Non lo sapevo, ma mi fa piacere di aver colto nel segno. Il nuovo corso, ripeto, è partito dal 2022 con l'arrivo del D. G. Puglia, e non è stato casuale. Nel penultimo CDA di luglio abbiamo portato in programmazione il Piano Marketing per il secondo semestre 2022, e abbiamo rendicontato sulle cose fatte nel primo semestre del 2022. Tra le varie campagne commerciali voglio citarne una in particolare, che ha avuto un importante riscontro a livello nazionale: il contest delle filiali. Sostanzialmente si premiavano le migliori filiali classificate nella produzione di quattro linee di business, appartenenti al mondo assicurativo, al mondo del credito, e al mondo del consumo.

Questa campagna commerciale ci ha permesso di entrare in classifica nazionale come la prima banca del Gruppo BCC Iccrea per la produzione di carte di credito e di POS.

Poi mi piace ricordare la Convention dei Dipendenti che si è svolta il 28 maggio presso la Certosa di Padula. Credo che in quella occasione si sia creata una vera e propria alchimia per la Banca 2021, e la sensazione che ancora oggi mi porto dentro è la serenità e la felicità dei col-



↑ Antonio Viglietta

leggi post evento. Ci siamo sentiti una squadra, e ancor oggi ci sentiamo una famiglia. Abbiamo preso consapevolezza dei nostri mezzi, sappiamo di poter competere con tutti e non temiamo nessuno. Invito sia i soci che i clienti a continuare ad avere fiducia nella Banca 2021: oggi abbiamo una nuova denominazione, ma le radici restano sempre le stesse, siamo sempre una Banca di Credito Cooperativo. Continueremo a prestare attenzione ai territori, e lo stiamo già dimostrando. Siamo ritornati ancora più forti attraverso questa nuova organizzazione e questa nuova struttura, e saremo sempre più presenti, cercando di soddisfare le vostre richieste e le vostre esigenze.



DIVISIONE DI RETE

IL NUOVO CORSO PUNTA SUGLI SPECIALISTI DI RETE **GIUSEPPE DE STEFANO**: “STRUTTURA NUOVA, MA MI PIACCIONO LE SFIDE”



Nell'ambito della nuova organizzazione di cui la Banca 2021 si è dotata nel corso di quest'anno, all'interno della Direzione Generale è stata creata una divisione nuova, quella degli Specialisti di Rete. Ne è responsabile il quarantenne Giuseppe De Stefano, originario di Casal Velino, che dal lontano 2007 ha acquisito all'interno della ex Banca del Cilento un bagaglio di esperienze ricco e variegato, dai ruoli nella direzione generale a quelli nella rete vendita, dall'incarico di preposto fino al coordinamento della divisione retail. *“Questa attività - spiega - è iniziata nei primi giorni del 2022, a seguito della riorganizzazione aziendale voluta dal CDA e dal Direttore Generale Cosimo Puglia, con il supporto costante della Capogruppo. È nata così la struttura degli Specialisti di Rete, da me coordinata. Ne fanno parte professionisti altamente qualificati, figure che all'interno della banca vantano diver-*

si anni di esperienza, e diversi step sia all'interno della rete vendita che della direzione. Il nostro approccio è ovviamente commerciale, ma sempre orientato a soddisfare le esigenze della clientela. È quindi una struttura altamente specializzata, che fa da sponda all'attività commerciale delle filiali e dei gestori territoriali, sia lato impresa, sia lato clientela privata. La consulenza che forniamo è a 360 gradi, in un contesto di mercato in cui i prodotti e i servizi vengono proposti con una velocità quasi galoppante”.

Fondamentale è il rapporto con la Capogruppo, dalle cui strutture arrivano gli input necessari a fornire l'attività di supporto alla rete vendita e di consulenza al cliente finale. *“Il contesto di mercato e gli scenari attuali - evidenzia De Stefano - sono in continua evoluzione, e quindi per stare al passo con le attività che quotidianamente ci vengono richieste, abbiamo bisogno anche noi del supporto costante che*





↑ Direzione Generale - Vallo della Lucania

ci viene erogato dalla Capogruppo. La nostra struttura è in contatto praticamente quotidiano con il Gruppo BCC Iccrea, per cogliere le nuove opportunità commerciali che arrivano dai vari bandi o dai fondi che vengono messi continuamente a disposizione. La formazione necessaria la facciamo direttamente con le strutture dedicate della Capogruppo". Dunque, gli Specialisti di Rete fungono da collante tra la Capogruppo e le varie aree di attività della banca: le filiali e la rete vendita, i gestori e anche il cliente finale.

"È un modo di fare banca completamente nuovo - conferma De Stefano - tramite strutture specializzate che erogano alla filiale una consulenza costante e continua in ambito di approccio commerciale, non dimenticando mai le esigenze e i bisogni del cliente e intervenendo, se è il caso, anche con il cliente finale per una consulenza specifica. È un po' una sfida, trattandosi di un ambito totalmente nuovo all'interno di una riorganizzazione aziendale che ha impattato su tutte le strutture della banca. Siamo passati ad un modo nuovo di fare banca e si sono create delle figure nuove, altamente specializzate, da cui ovviamente tutti si aspettano tanto. Da un lato la rete commerciale e il cliente finale, dall'altro

il CDA, la Direzione Generale e anche le strutture di Capogruppo richiedono uno sforzo sempre maggiore, verso risultati di eccellenza: è stata ed è una continua sfida. Che personalmente ho accolto subito con piacere, perché mi piacciono le sfide. Ne sono orgoglioso, e molto grato a chi riposto in me fiducia per questo incarico".

Ma come sono i rapporti tra la struttura degli Specialisti di Rete e i colleghi della Banca 2021?

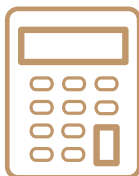
"Mi sento di dire che sono rapporti eccellenti, di continua e costante collaborazione. Il motivo è che la nostra struttura è composta da professionisti che stavano sulla rete, e quindi conoscono le problematiche dei colleghi e dei clienti. L'augurio è che questi primi mesi di intensa attività, che ci hanno portato a vedere tantissimi cambiamenti e un modo diverso di fare banca, possano essere solo l'inizio di un percorso sempre più ricco di grandi soddisfazioni per tutti".



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



ECONOMATO

UFFICIO ECONOMATO, NON SOLO GESTIONE DEI COSTI **LOREDANA GARONE:** "PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO"



originaria di Buonabitacolo
Domenica Loredana Garone, responsabile dell'Ufficio Economato della Banca 2021. Nel mondo del Credito Cooperativo è entrata da circa 27 anni, ricoprendo precedentemente il ruolo di responsabile del settore amministrativo presso la ex BCC di Buonabitacolo. Con la nascita della Banca 2021 per Loredana ci sono stati cambiamenti importanti: alla responsabilità dell'Ufficio Economato è corrisposto anche il passaggio da una realtà con pochi dipendenti e un territorio più piccolo, ad una banca grande con circa 180 dipendenti, che con 25 filiali abbraccia tre regioni e quattro province. *"Una bella sfida con me stessa - ammette Loredana - per la quale devo dire grazie al CDA e alla Direzione, che mi hanno dato l'opportunità di crescere. L'Ufficio Economato,*

che ho il privilegio di dirigere, è uno degli uffici nevralgici della banca, nel quale vengono analizzati e contabilizzati tutti i costi, che poi confluiscono nel bilancio alla famosa voce «160 b» del conto economico della banca. Si tratta di un lavoro complesso, e per questo motivo l'Ufficio Economato è costituito attualmente da quattro persone. Insieme a me ci sono tre collaboratori: Francesco Mautone, Lorenzo Caputo e Valerio De Marco".

L'oculata gestione di tutte le spese della Banca è seguita con grande attenzione dal nuovo Direttore Generale Cosimo Puglia. "Il D.G. ci dà una grossa mano - conferma Loredana - e ci aiuta a monitorare e a migliorare, con un occhio di riguardo al risparmio. Una attenzione doverosa, perché considerati i tempi gestire importi così grandi di sicuro non è facile. Anche la Capogruppo per noi è un punto fermo, e ci guida per tutta una serie di attività. Noi ce la stiamo mettendo tutta, stia-



↑ Direzione Generale - Vallo della Lucania



Il Direttore Generale ci dà una grossa mano e ci aiuta a monitorare e a migliorare, con occhio di riguardo al risparmio



mo cercando di ridurre i costi e ci stiamo anche riuscendo, come ha dimostrato la semestrale nella quale abbiamo registrato un 3% in meno rispetto a quelli che erano i costi stabiliti nel budget semestrale del 2022”.

In questo anno di grandi cambiamenti per la Banca 2021, l'Ufficio Economato è stato protagonista attivo.

“Con l'arrivo del nuovo Direttore Generale ci sono stati molti stravolgimenti - sottolinea Loredana - che a mio modo di vedere sono stati positivi. La banca è radicalmente cambiata anche dal punto di vista strutturale, e il nostro ufficio è stato parte attiva di questo cambiamento. Siamo stati, insieme al Direttore, tra gli artefici dell'allestimento del Business Center a Sala Consilina, e anche della riorganizzazione dell'attuale sede

direzionale di Via Badolato, a Vallo della Lucania. Sempre a Vallo è stato riorganizzato anche l'immobile dell'ex direzione, che ora ospita la vicedirezione e altri uffici”.

Le attività dell'Ufficio Economato sono molteplici, e comprendono anche l'assistenza alle varie filiali per tutto ciò che riguarda la manutenzione degli immobili, dei macchinari e delle attrezzature. Funzando quindi da collante con le esigenze dei colleghi, con i quali i rapporti sono ottimi. *“Con la nascita della Banca 2021 - assicura Loredana - ho conosciuto tanti colleghi sinceri e volenterosi, con i quali siamo entrati subito in sintonia. Questo mi ha aiutato ad affrontare le nuove sfide con serenità”.*



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



↑ Torneo aziendale di calcio

BANCA 2021, ENTUSIASMO E PARTECIPAZIONE AL PRIMO TORNEO AZIENDALE DI CALCIO

Gli sport di squadra ben rappresentano lo spirito della Cooperazione: la collaborazione di tutti e le attività svolte in equipe diventano fondamentali imprescindibili sulle quali poggiare la costruzione di qualsiasi traguardo. Si tratta di concetti molto cari alla Banca 2021, che con questo spirito ha vissuto una splendida e partecipata giornata all'insegna dello sport e della condivisione presso il FIT Village di Acciaroli.



↑ R. Lefante, M. Priore e P. Lucibello

Il Primo Torneo Aziendale di Calcio della Banca 2021 ha visto la presenza di tantissimi dipendenti dell'Istituto di Credito con sede a Vallo della Lucania, insieme a molti membri del CDA. In prima fila il presidente Pasquale Lucibello, insieme tra gli altri al vicepresidente Celestino Sansone e ai consiglieri Lefante e Priore: a dimostrazione che per la Governance della Banca 2021 l'entusiasmo e l'impegno di tutti costituiscono il modo migliore per consolidare il lavoro di squadra e raggiungere successi sempre più importanti.

Tra i più entusiasti in campo anche il Direttore Generale Cosimo Puglia, ben consapevole che gli schemi condivisi e le regole applicate all'interno della squadra riescono ad esaltare le capacità del singolo, ponendole al servizio del collettivo. Non a caso lo sport rappresenta una ottima metafora dell'essenza e dei valori propri delle Banche di Credito Cooperativo: per vincere è necessario possedere tecnica e tattica, ma è altrettanto indispensabile avere fiducia nei propri compagni di squadra.

Ovviamente in una giornata caratterizzata dalla passione sportiva non sono mancati i sorrisi, il tifo e gli inevitabili sfottò per le sfide che si sono alternate sul campo di calcetto, e che hanno visto protagonisti anche in veste di arbitri gli uomini e le donne della Banca 2021. Tutti motivi per i quali il Primo Torneo Aziendale di Calcio si è rivelata una iniziativa di successo, gradita ed apprezzata da tutti.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE LA
FOTOGALLERY



CLICCA QUI
PER VEDERE LA
FOTOGALLERY



FONDAZIONE
GRANDE LUCANIA ONLUS

"Exegi monumentum aere perennius"

FONDAZIONE GRANDE LUCANIA, IL FASCINO DEL BAROCCO IN MOSTRA PER ACCOMPAGNARE LA RIPARTENZA



Accompagnare la ripartenza dei propri territori di competenza realizzando momenti significativi dedicati alla fruizione dell'arte e della cultura: è stato uno degli obiettivi strategici del 2022 della Fondazione Grande Lucania Onlus, braccio operativo sociale e culturale della Banca 2021. La splendida Mostra "L'infinito fascino del Barocco – Dal Barocco al Rococò", allestita presso la sala multimediale della sede della Banca 2021, ha rappresentato un fondamentale step in questa direzione. Il partecipato evento ha voluto essere un incoraggiamento per un territorio che vuole rimettersi in moto, dopo le situazioni emergenziali causate



↑ *Presentazione alle scolaresche*

prima dalla pandemia e poi dalla guerra. La mostra è stata programmata con una formula itinerante, con ulteriori tappe nel Golfo di Policastro e nel Vallo di Diano. Il progetto nasce dalla voglia e dalla necessità di proseguire un percorso di valorizzazione e promozione dei territori di appartenenza, utilizzando come mezzo di comunicazione l'arte e la cultura in generale. La

Fondazione Grande Lucania Onlus in questo senso continua a veicolare, con grandissimo impegno, una speranza e una possibilità di crescita per i tanti giovani e meno giovani che hanno deciso di investire i propri risparmi e la propria professionalità nella propria terra. Sono moltissime le attività imprenditoriali che negli ultimi anni hanno ricevuto supporto e sostegno sia dalla Fondazione stessa che dalla Banca 2021: un contributo concreto alla crescita economica locale.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE LA
FOTOGALLERY



CLICCA QUI
PER VEDERE LA
FOTOGALLERY



CLICCA QUI
PER VEDERE
IL VIDEO



CLICCA QUI PER
CONSULTARE
IL CATALOGO
DELLA MOSTRA



← *F. Castiello*

A PIOPPI IL CONVEGNO SULLA DIETA MEDITERRANEA IL PRESIDENTE CASTIELLO: “IMPORTANTI RICADUTE SULL’ECONOMIA RURALE DEL CILENTO”

“**L**a Dieta Mediterranea nella prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari e oncologiche” è stato il titolo del convegno organizzato dalla Fondazione Grande Lucania Onlus a Pioppi di Pollica.

L'incontro, introdotto dal Presidente della Fondazione Grande Lucania Francesco Castiello, ha visto l'intervento di autorevolissimi relatori di caratura internazionale, tra i quali il professore Salvatore Di Somma dell'Università Sapienza di Roma (oltre che di Atenei svedesi e americani), considerato il più qualificato studioso a livello mondiale del fenomeno della longevità nel Cilento, e del professore Francesco Violi, anche egli dell'Università Sapienza di Roma (e di altri Atenei statunitensi), ritenuto tra i massimi esponenti, a livello internazionale, di clinica e alimentazione. Particolare interesse hanno suscitato i riferimenti del professore Di Somma “dell'esperimento svede-

se”: un gruppo di cittadini di Malmö sono stati fatti venire nel Cilento e alimentati per una settimana con la dieta locale, dopo di che le analisi di laboratorio hanno rilevato un netto miglioramento dei profili lipidico e glucidico.

Di particolare interesse sono stati pure i riferimenti del professore Violi alle ricerche sull'olio di oliva. Il campione che ha utilizzato dieci grammi di olio extravergine (a differenza del campione a cui è stato somministrato il placebo) ha registrato una sensibile riduzione del colesterolo e dell'indice glicemico, grazie alla presenza delle incretine (ormoni affini all'insulina).

Negli Usa, dove il professore Violi gode di immenso credito scientifico, è stato elaborato e commercializzato il cioccolato all'olio di oliva per i diabetici.

“È di intuitiva evidenza che i risultati di queste ricerche - ha commentato il presidente della Fondazione Grande Lucania Francesco Castiello - potranno avere importan-

ti ricadute sull'economia rurale del Cilento a base prevalentemente olivicola. Per questo la Fondazione Grande Lucania ha invitato il professore Violi e il professore Di Somma, nonché il professore Giulio Tarro, ad impegnarsi in studi e ricerche specifiche sull'olio cilentano (della varietà autotona “pisciottana”), affinché gli esiti della specifica ricerca possano avere concreta utilità valorizzando il prodotto e accrescendo i ricavi dei produttori locali. Proposta che ha ricevuto unanime accettazione, riscontrando interesse ed entusiasmo”.



INQUADRA IL
CODICE PER
VEDERE LA
FOTOGALLERY

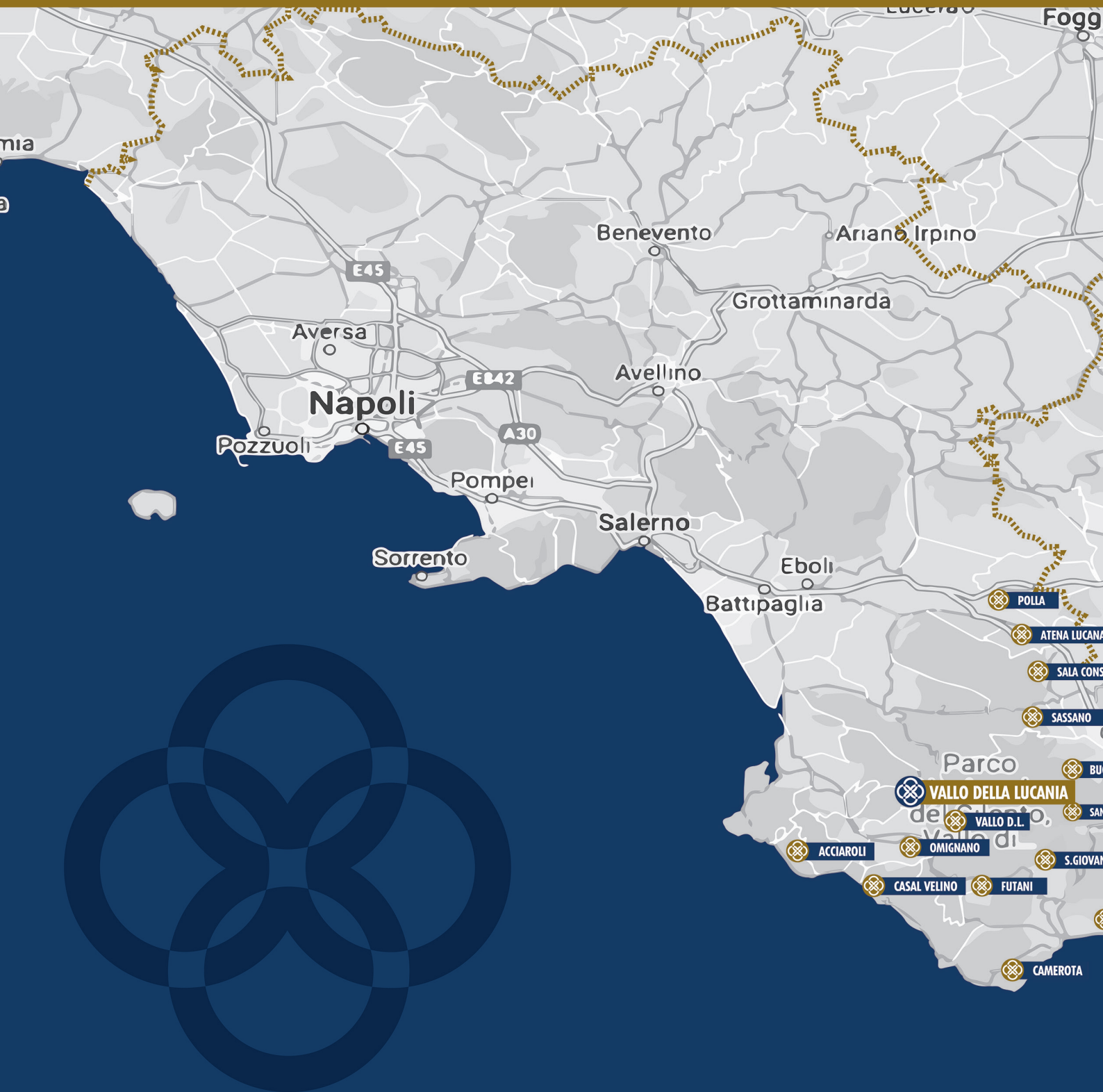


CLICCA QUI
PER VEDERE LA
FOTOGALLERY



CLICCA QUI PER
CONSULTARE
GLI ATTI DEL
CONVEGNO

GRUPPO BCC ICCREA



anca del nostro territorio



PIANO di SOSTENIBILITÀ 2022-2024

BANCA 2021

Disponibile sul sito: www.banca2021.it

